

Progetti realizzati nell'a.s. 2021/2022

<u>Titolo Progetto</u>	Acquisire e comunicare conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (Testi e Immagini)
<u>Referente</u>	Cheirasco Claudio
<u>Destinatari</u>	Alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria.
<u>Finalità</u>	Rendere gli alunni iscritti autonomi nello studio di un argomento assegnato e nella preparazione di un elaborato attraverso cui comunicare le competenze acquisite. - Ricerca delle fonti (1h) - Selezione delle fonti e scarto di quelle inaffidabili (1h) - Uso di base di Google Document per la gestione del testo (2h) - Grafiche e fotografie da abbinare al testo (1h) - Comunicare attraverso le grafiche. Cenni di tecniche fotografiche (1h) - Preparazione dell'elaborato in base al lettore di riferimento (1h) - Funzioni avanzate di Google Document (1h) - Revisione e confronto dei lavori realizzati (2h)
<u>Metodologie utilizzate</u>	Learning by doing - Attraverso un workshop tutti i partecipanti porteranno a termine una esercitazione tipo, replicabile per ogni altro argomento. Cooperative learning - Durante il corso sarà incoraggiata l'interazione tra i partecipanti, allo scopo di condividere le conoscenze acquisite.
<u>Descrizione delle attività</u>	Il corso è pensato per rendere autonomi i partecipanti nel produrre l'elaborato finale di qualunque ricerca venga a loro assegnata, fino all'elaborato finale del ciclo di studi. Nella fattispecie la ricerca verterà su notizie inerenti il nostro territorio: un argomento a scelta dell'alunno che riguardi il proprio comune di residenza o il comune in cui ha sede il plesso frequentato.
<u>Tempi</u>	Da dicembre a febbraio, un'ora di lezione pomeridiana a settimana in giorno da stabilire. Ore totali 14 di cui 2 progettazione e monitoraggio, 2 di conduzione progetto, 10 ore di lezione svolte con attività in presenza o in modalità mista in funzione degli iscritti.
<u>Monitoraggio finale</u>	Progetto non avviato
<u>Obiettivi raggiunti</u>	Progetto non avviato
<u>Punti di forza</u>	Progetto non avviato
<u>Criticità</u>	Difficoltà a reperire iscritti
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	Progetto non avviato
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	Progetto non avviato
<u>Titolo Progetto</u>	Acquisire e comunicare conoscenze attraverso la realizzazione di filmati multimediali
<u>Referente</u>	Cheirasco Claudio
<u>Destinatari</u>	Alunni di 2 ^a e di 3 ^a che abbiano già frequentato il corso: "Acquisire e comunicare conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (Testi e Immagini)". Il corso è previsto per un massimo di 20 alunni.
<u>Finalità</u>	Fornire agli iscritti le competenze di base per realizzare elaborati multimediali di tipo informativo/divulgativo. Consentire agli iscritti che frequentano la terza classi di realizzare un elaborato finale in formato video.
<u>Metodologie utilizzate</u>	Learning by doing - Attraverso un workshop tutti i partecipanti porteranno a termine una esercitazione tipo, replicabile per ogni altro argomento. Cooperative learning - Durante il corso sarà incoraggiata l'interazione tra i partecipanti, allo scopo di condividere le conoscenze acquisite.

<u>Descrizione delle attività</u>	Si sceglieranno una serie di monumenti o altri luoghi di interesse materiale o immateriale da documentare con un video. Ogni lezione avrà una introduzione teorica e poi una esercitazione pratica. Le attività saranno svolte a piccoli gruppi. Ogni gruppo deciderà collegialmente cosa fare e delegherà ad alcuni suoi membri lo svolgimento del lavoro e da questi sarà tenuta al corrente di quanto si sta facendo. Per ogni gruppo sarà individuato un sottogruppo che si dedicherà principalmente alla sceneggiatura, un sottogruppo che si dedicherà principalmente alle tecniche di ripresa e ad un sottogruppo che si dedicherà principalmente al montaggio.
<u>Tempi</u>	Da marzo a maggio, due ore di lezione pomeridiana a settimana in giorno da stabilire. Ore totali 28 di cui 3 progettazione e monitoraggio, 5 di conduzione progetto, 20 ore di lezione svolte in presenza. Sono previste sessioni in esterno per effettuare le riprese.
<u>Monitoraggio finale</u>	Progetto non avviato
<u>Obiettivi raggiunti</u>	Progetto non avviato
<u>Punti di forza</u>	Progetto non avviato
<u>Criticità</u>	Difficoltà a reperire iscritti
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	Progetto non avviato
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	Progetto non avviato
<u>Titolo Progetto</u>	Aree a Rischio: "Insieme per crescere"
<u>Referente</u>	Santamaria Monica
<u>Destinatari</u>	Gli alunni della scuola primaria dell'Istituto coinvolti nel progetto, indicati dai docenti del consiglio di interclasse.
<u>Finalità</u>	I cambiamenti della popolazione scolastica comportano complessità ed eterogeneità delle classi attuali, realtà in cui si incontrano alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale. La scuola avverte l'esigenza di un insegnamento di qualità, in grado di "includere" le differenze, valorizzando le potenzialità di tutti gli alunni tenendo conto della situazione emotiva, affettiva e intellettuale di ciascuno. In tale ottica il successo formativo sarà favorito dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente. Questa situazione necessita una didattica che sia attenta a tutti e a ciascuno, che conduca tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo.
<u>Metodologie utilizzate</u>	Sarà dato spazio all'ascolto, al confronto, alla conversazione, al dialogo usando testi stimolo adeguati ai bisogni degli alunni e che siano funzionali al superamento di difficoltà. Si utilizzeranno strategie operative che privilegiano le attività espressive (grafiche, ludiche, ecc.), atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni e le attività di comunicazione interpersonale e di ascolto finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni in un contesto socialmente riconosciuto, condiviso e accettato. Laddove necessario si sfrutterà l'aula multimediale con l'impiego di software specifici per lo sviluppo delle capacità linguistico-espressivo e logiche. Partendo sempre dal campo delle esperienze e capacità di base dell'alunno, si mirerà al potenziamento delle abilità linguistiche e aritmetiche, promuovendo nel discente la riflessione sulle strategie e sui processi mentali necessari alla risoluzione di un problema o all'esecuzione di un'operazione.
<u>Descrizione delle attività</u>	Il progetto sarà destinato a studenti che presentano situazioni di disagio sociale, forte demotivazione, scarso attaccamento allo studio e insuccesso scolastico, con

problematiche familiari e disagi socio-culturali. Sarà inoltre rivolto ai numerosi alunni stranieri di prima e seconda generazione al fine di acquisire altre forme di conoscenze e competenze spendibili nel contesto di vita (life skills). Gli argomenti trattati andranno a integrare il programma didattico con attività di recupero delle strumentalità di base in italiano, matematica e consolidamento delle competenze disciplinari, ovvero si svolgeranno compiti su specifici contenuti che prevedono lezioni, esercitazioni di approfondimento e applicazione di schemi operativi, rielaborazioni personali, discussioni, relazioni e attività individualizzate. Giochi linguistici per facilitare l'apprendimento della lettura e per migliorare la produzione scritta e/o orale. Comprensione guidata attraverso domande per individuare le informazioni principali in testi di vario tipo. Arricchimento lessicale. Esercizi in forma ludica. Le lezioni potranno essere svolte in orario extrascolastico o eventualmente all'interno dell'orario scolastico, anche durante le ore di IRC come attività alternativa per quegli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Tempi

Il progetto prevede 60 ore totali, a partire dalla fine del primo quadrimestre, incontri di 2/3 ore per gruppo con scansione settimanale concordata con gli insegnanti di classe ed in base alle esigenze dei singoli plessi, in orario extrascolastico e/o in orario scolastico.

Il progetto AREE A RISCHIO "INSIEME PER CRESCERE", rivolto agli alunni delle scuole primarie dell'Istituto, è stato realizzato nei plessi di Casalnoceto, Volpedo, San Sebastiano e Viguzzolo. Casalnoceto: n° 8 iscritti per 10 ore Ins. Ponzano Giovanna Volpedo: n° 8 iscritti per 10 ore Ins. Bonadeo Monica San Sebastiano: n° 10 iscritti (si è aggiunto all'ultima lezione un bambino Ucraino) per 10 ore Ins. Bocca Simona Viguzzolo: n° 27 iscritti (di cui 2 non frequentanti) per 30 ore, suddivise tra le insegnanti Santamaria Monica e Sampietro Wilma. Il progetto si è svolto nel secondo quadrimestre ed ha coinvolto alunni di tutte le classi per il recupero di difficoltà linguistiche e logico - matematiche. Nel plesso di Viguzzolo, dato l'elevato numero di iscritti, gli alunni sono stati suddivisi in due gruppi. Rilevante il numero di alunni stranieri iscritti in tutti i plessi. La frequenza è stata abbastanza regolare. Il percorso era finalizzato a valorizzare le potenzialità di tutti gli alunni, tenendo conto della situazione emotiva, affettiva ed intellettuale di ciascuno, favorendo la capacità di comunicare le proprie difficoltà, richiedere aiuto con la consapevolezza di ricevere risposte in un ambiente accogliente. Si è cercato di attuare un percorso di apprendimento collaborativo e cooperativo, di far lavorare i bambini in gruppo, per aiutarli a confrontarsi, ad accettare l'aiuto offerto dagli altri. Sono stati proposti giochi linguistici e matematici, compiti di realtà, in un contesto prevalentemente ludico. I bambini sono stati stimolati a cercare soluzioni con strategie personali e incoraggiati a confrontarsi e ad argomentare le proprie scelte. Per favorire l'attivazione del pensiero logico sono state presentate situazioni diverse, al fine di stimolare la ricerca personale di soluzioni e risposte. Sono stati utilizzati software didattici per lo sviluppo delle capacità linguistico-espressive e logiche e strumenti compensativi (tavola pitagorica, tabelle del sistema metrico e dizionario). Si è cercato di favorire la socializzazione, l'integrazione e la condivisione.

Monitoraggio finale

Circa il 90% degli alunni ha frequentato regolarmente, circa l'80% ha frequentato per il monte ore previsto. Tutti gli alunni hanno partecipato con interesse ed attenzione, collaborando con le insegnanti e con bambini di altre classi, creando nuove amicizie. Tutti gli alunni hanno dimostrato miglioramenti nella comprensione orale delle consegne. Il clima è sempre stato tranquillo e piacevole. Le famiglie all'uscita evidenziavano la serenità degli alunni nell'affrontare le attività anche con compagni ed insegnanti diversi.

Obiettivi raggiunti

Punti di forza

I Docenti coinvolti, ed anche quelli delle rispettive classi, hanno rilevato la positiva partecipazione e disponibilità degli alunni nello svolgimento delle

attività. Particolarmente apprezzate sono state le attività in gruppo e ludiche. Tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di esprimersi secondo le proprie capacità, di potenziare o consolidare le abilità possedute e di migliorare la socializzazione e la consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo.

Criticità

La frequenza è stata spesso condizionata da casi di positività al Covid-19, sia diretta che indiretta (casi in famiglia).

Esiti di questionari di gradimento

Al momento della stesura del monitoraggio finale non erano presenti questionari di gradimento.

Valutazione degli esperti esterni coinvolti

Non erano previste risorse esterne.

Titolo Progetto

Bancarelle scientifiche

Referente

Maiola Maria Grazia

Destinatari

- Alunni di 5 anni delle scuole dell'Infanzia - Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado

Finalità

-Saper individuare relazioni e ipotizzare soluzioni di problemi -Utilizzare un linguaggio preciso ed appropriato -Saper analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti -Saper individuare le strategie appropriate per realizzare un semplice progetto -Saper scegliere e utilizzare in autonomia strumenti tecnologici -Saper analizzare i fenomeni in modo scientifico

Metodologie utilizzate

-Learning by doing -Cooperative learning -Didattica dell'errore -Attività a coppie e a piccolo gruppo

Descrizione delle attività

Le attività, che devono ancora essere definite, saranno incentrate sulla preparazione di progetti aventi come tema il miglioramento dell'ecosostenibilità nella realtà locale.

Tempi

L'intero anno scolastico

Monitoraggio finale

Per la scuola dell'infanzia il progetto si è svolto in due fasi: nella prima fase è stato realizzato un video pubblicitario finalizzato ad informare le persone rispetto a 10 semplici gesti, buone pratiche che si possono mettere in atto per salvaguardare il pianeta. Nella seconda fase è stato messo in pratica uno dei suggerimenti del video realizzato in precedenza, "Salviamo le api", attraverso la piantagione di fiori a scuola e a casa e il rispetto dei fiori spontanei. Per la scuola primaria, lo scopo del progetto è stato quello di recuperare consapevolezza sulle piante e le loro stagioni, sulla produzione, sull'alimentazione e sul rispetto della natura e dei suoi tempi. Gli alunni, attraverso l'osservazione, l'ascolto delle esperienze dei contadini e dei commercianti, hanno compreso l'importanza della "filiera" del prodotto, applicando direttamente interventi sostenibili: - Recupero di terreni abbandonati per renderli coltivabili - Utilizzo di materiali riciclati per realizzare un orto (orto didattico) - Utilizzo di antiparassitari ecologici - Vendita al mercato biologico (di Monleale) per far conoscere i prodotti locali

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi misurabili indicati nel progetto sono stati tutti raggiunti

Punti di forza

Scuola dell'infanzia: l'argomento scelto è stato molto coinvolgente per tutti i bambini. L'entusiasmo per la realizzazione degli spot pubblicitari e per il progetto di salvaguardia delle api, ha permesso un forte coinvolgimento anche delle famiglie. Scuola primaria: essere riusciti a coinvolgere più utenti con competenze differenti

Criticità

Per la scuola primaria: il poco tempo a disposizione per predisporre le attività, causa lavori in corso nel cortile della scuola

Esiti di questionari di

Per la scuola dell'infanzia, il video pubblicitario prodotto nella realizzazione del

gradimento progetto è stato visionato moltissime volte e ha ricevuto molti like, segno di un buon indice di gradimento. Per la scuola primaria si segnala un grande coinvolgimento degli alunni. I questionari hanno dato esito molto positivo. Con questi progetti le scuole coinvolte hanno partecipato al concorso "Ecoidea" che si concluderà a ottobre nell'iniziativa tortonese di Bancarelle Scientifiche.

Valutazione degli esperti esterni coinvolti

<u>Titolo Progetto</u>	CAMPIONATI STUDENTESCHI
<u>Referente</u>	Guzzetta Rosario
<u>Destinatari</u>	Alunni di tutte le classi dell'Istituto
<u>Finalità</u>	Realizzare un contesto educativo e formativo stimolante per "arricchire" lo sport scolastico e favorire la partecipazione degli alunni alle attività proposte per misurarsi, confrontarsi e autovalutare le proprie capacità in relazione a quelle di alunni delle altre classi. In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con tutorial e dimostrazioni semplificate e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera adeguata. Le lezioni saranno svolte in orario pomeridiano presso la palestra della scuola o altri spazi idonei (in accordo comunque con il DPCM vigente), altrimenti secondo le modalità di fruizione della didattica al momento in vigore (Didattica a Distanza o Integrata).
<u>Metodologie utilizzate</u>	Quest'anno si sono dovuti modificare gli obiettivi didattici dell'intero progetto. Ciò è dovuto alle restrizioni sull'attività sportiva e sulle gare. Per cui quest'anno si favorirà la promozione di una cultura sportiva tra gli alunni, poiché è ormai riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci, atta ad aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva e sociale, oltre che fisica. Il progetto propone attività sportive individuali e a squadre, come gare locali di Orienteering e incontri sui seguenti argomenti: • Alimentazione attraverso la conoscenza di sane e corrette abitudini alimentari; • Attività sportiva e salute (argomento che fa riferimento alle indicazioni dell'OMS); • Sport come momento di inclusione; • Attività sportiva come elemento per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; • Fair Play e le 5 regole sul Rispetto: ✓ Rispetto per sé stessi, ✓ Rispetto per gli altri, ✓ Rispetto per le regole, ✓ Rispetto per l'ambiente, ✓ Rispetto delle regole.
<u>Descrizione delle attività</u>	
<u>Tempi</u>	Da Febbraio a maggio 2022 in una o più lezioni settimanale di due ore.
<u>Monitoraggio finale</u>	Realizzato un contesto educativo e formativo stimolante per "arricchire" lo sport scolastico e favorire la partecipazione degli alunni alle attività proposte per misurarsi, confrontarsi e autovalutare le proprie capacità in relazione a quelle di alunni delle altre classi. Quest'anno si sono dovuti modificare gli obiettivi didattici dell'intero progetto. Ciò è dovuto alle restrizioni sull'attività sportiva e sulle gare. Per cui quest'anno si favorirà la promozione di una cultura sportiva tra gli alunni, poiché è ormai riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci, atta ad aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva e sociale, oltre che fisica. Il progetto propone attività sportive individuali e a squadre, come gare locali di Orienteering e incontri sui seguenti argomenti: Alimentazione attraverso la conoscenza di sane e corrette abitudini alimentari; Attività sportiva e salute (argomento che fa riferimento alle indicazioni dell'OMS); Sport come momento di inclusione; Attività sportiva come elemento per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; Fair Play e le 5 regole sul Rispetto: Rispetto per sé stessi, Rispetto per gli altri, Rispetto per le regole, Rispetto per

	l'ambiente, Rispetto delle regole.
<u>Obiettivi raggiunti</u>	-80% degli alunni apprende, elabora ed utilizza le diverse informazioni ricevute; -80% degli alunni partecipa attivamente ai vari giochi, organizzati anche in forma di gara di Orienteering o di escursione collaborando con i compagni; -70% degli alunni prende parte alle varie attività proposte; -90% degli alunni comprende e accetta di buon grado la sconfitta con equilibrio, rispettando le regole e manifestando senso di responsabilità.
<u>Punti di forza</u>	Coesione e senso di appartenenza alla comunità scolastica degli alunni.
<u>Criticità</u>	Difficoltà di alcuni allievi provenienti dagli altri plessi di partecipare alle lezioni che si sono svolte nel plesso di Viguzzolo.
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	

<u>Titolo Progetto</u>	Certificazione linguistica KET
<u>Referente</u>	Cogo Nadia
<u>Destinatari</u>	Studenti e studentesse del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado
<u>Finalità</u>	Conseguimento della certificazione linguistica KET
<u>Metodologie utilizzate</u>	Lezione frontale Didattica breve Apprendimento cooperativo
<u>Descrizione delle attività</u>	Il corso si sviluppa sulle abilità linguistiche presentate in modo flessibile ad ogni i contro sui bisogni dei discenti
<u>Tempi</u>	Il corso si sviluppa su 20 ore suddivise in incontri di due ore e mezza l'uno
<u>Monitoraggio finale</u>	Le azioni didattiche progettate sono state tutte svolte poiché tutte le abilità linguistiche sono state oggetto di esercitazioni
<u>Obiettivi raggiunti</u>	Per quel che riguarda l'esame vero e proprio la sessione scelta sarà in primavera per obiettivi motivi dovuti alla pandemia mentre per quel che riguarda la simulazione d'esame un buon 60 % ha superato tale prova.
<u>Punti di forza</u>	La grande motivazione dei partecipanti che hanno svolto le diverse attività con entusiasmo
<u>Criticità</u>	Le criticità sono state rilevate solo nella prima parte del primo incontro quando alcuni studenti non si ritenevano adeguati, ma dopo le attività di coppia o di piccolo gruppo predisposte, le perplessità sono state superate agevolmente.
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	È stato consegnato ai partecipanti un questionario di gradimento e il feedback è stato decisamente positivo.
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	

<u>Titolo Progetto</u>	Cittadinanza e legalità
<u>Referente</u>	Buscaglia Enrica
<u>Destinatari</u>	Tutti gli alunni della scuola secondaria di Primo Grado di Viguzzolo, di Volpedo e di San Sebastiano e tutti gli alunni della classe V della scuola primaria di Viguzzolo, di Volpedo, di San Sebastiano e di Garbagna
<u>Finalità</u>	La scuola, come luogo privilegiato di etica e di conoscenze, si impegna a coltivare e a far crescere la cultura della legalità come esercizio e pratica di cittadinanza attiva anche in rapporto con il territorio circostante. Essa è anche il

luogo adatto per la discussione, il confronto e la messa in pratica di alcune norme di condotta, che sono poi gli elementi essenziali per una buona convivenza civile e per la formazione del cittadino del domani. Un progetto sulla legalità, pertanto, è fondamentale per sviluppare tali idee e principi, per realizzare il passaggio di consegne tra le generazioni mediante la trasmissione della cultura, per far sentire l'alunno come un attivo "custode" delle regole fondamentali della nostra Costituzione e della comunità civile in genere. Il progetto, in definitiva, si propone di attivare percorsi formativi in cui i ragazzi, da protagonisti, sono portati a conoscere e ad analizzare tematiche attuali come la responsabilità civile e penale, il concetto di privacy, l'uso consapevole dei social network, i diritti dei bambini, la violenza sulle donne, il diritto alla salute, tematica quest'ultima molto attuale considerato che la pandemia di coronavirus non è ancora conclusa.

Metodologie utilizzate

Per il raggiungimento degli obiettivi sopracitati verranno utilizzate fotocopie inerenti i vari argomenti, letture e condivisione di alcuni regolamenti quali quello scolastico e stradale, discussioni in classe e approfondimenti personali.

Le lezioni saranno tenute dai docenti, ma anche da esperti esterni appartenenti all'Arma dei Carabinieri. Per le classi prime della scuola secondaria di I grado si ipotizza la trattazione del seguente argomento: la responsabilità civile e penale Per le classi seconde della scuola secondaria di I grado si ipotizza la trattazione del seguente argomento: la privacy e l'uso consapevole dei social network Per le classi terze della scuola secondaria di I grado si ipotizza la trattazione del seguente argomento: la pedopornografia. Per le classi quinte della scuola primaria si ipotizza la trattazione del seguente argomento: l'uso corretto del cellulare e le possibili ripercussioni in caso di violazione della privacy conseguenti la pubblicazione di fotografie, video e similari.

Descrizione delle attività

Il progetto si svolgerà durante l'intero anno scolastico, più precisamente da ottobre a maggio e coinvolgerà i docenti di Lettere della scuola secondaria di I grado e le maestre dei rispettivi plessi della scuola primaria per tre ore complessive. I singoli esperti, invece, rappresentati presumibilmente dai Marescialli delle diverse Stazioni dei Carabinieri, saranno coinvolti per un'ora per ogni classe.

Tempi

Nel corso del corrente anno scolastico sono state tenute dai docenti curricolari diverse lezioni di cittadinanza attiva, unite ad ampie discussioni sulle principali regole comportamentali da tenere nei diversi contesti. Sono stati organizzati anche degli incontri con l'Arma dei Carabinieri nel plesso di Volpedo per la scuola primaria e secondaria e di Garbagna, per la scuola primaria, mentre in quelli di San Sebastiano e di Viguzzolo, nonostante un calendario predisposto con largo anticipo, non si sono svolti per problemi personali e di tempo dei rispettivi Marescialli. Gli argomenti concordati sono stati: l'uso corretto del cellulare e le possibili ripercussioni in caso di violazione della privacy conseguenti la pubblicazione di fotografie, video e similari. La responsabilità civile e penale nella classe I della scuola secondaria di I Grado e nella scuola primaria, la privacy e l'uso consapevole dei social network nella classe II della scuola secondaria di I grado e la pedopornografia nella classe III.

Monitoraggio finale

Alla fine del percorso oltre il 75 % degli alunni ha dimostrato di conoscere e di rispettare le principali regole scolastiche e sociali e di aver compreso la necessità dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale attualmente in vigore per garantire il diritto alla salute di tutti, soprattutto nella scuola primaria. Il 75% degli alunni ha anche compreso quanto sia importante un uso consapevole e soprattutto corretto dei social network e le insidie che essi comportano. Molto gradita, infine, la trattazione della pedopornografia, con un riscontro oltre l'80%, considerate le numerose domande rivolte al maresciallo e la necessità di ulteriori chiarimenti in classe.

Obiettivi raggiunti

Punti di forza

L'incontro con specialisti, quali esponenti dell'Arma

<u>Criticità</u>	La mancanza di tempo per svolgere gli incontri in presenza o anche online da parte di alcuni Marescialli, che seppure molto disponibili, non sono riusciti ad essere presenti negli incontri organizzati con largo anticipo.
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	Questionario di gradimento per le famiglie degli alunni che hanno partecipato al progetto
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	Il contributo dei Marescialli di Volpedo e di Garbagna è stato estremamente positivo in quanto con le loro parole e, soprattutto, con esempi pratici, hanno presentato in modo semplice, ma chiaro le problematiche affrontate e precisato ancora di più le insidie presenti nei social network e le possibili conseguenze di comportamenti superficiali, ingenui o scorretti nei diversi contesti educativo-didattici e non solo.
<u>Titolo Progetto</u>	Collaborazione Scuola ed Enti Locali
<u>Referente</u>	Cassino Silvia
<u>Destinatari</u>	Tutti gli alunni dell'Istituto
<u>Finalità</u>	-Comprendere l'importanza delle iniziative offerte dal territorio e dagli enti locali per formare un sapere non limitato alle attività didattiche. - Conoscere le iniziative promosse a livello locale. - Partecipare attivamente a cerimonie e eventi. - Utilizzare le informazioni ricevute nei diversi contesti, per ampliare gli apprendimenti. - Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso, utilizzando le conoscenze apprese. - Comunicare autonomamente, in maniera chiara e corretta, un'esperienza, un fatto, un evento legato al percorso.
<u>Metodologie utilizzate</u>	Lavoro di gruppo. Lavoro a classi aperte. Uscite sul territorio. Seminari. Laboratori.
<u>Descrizione delle attività</u>	Partecipazione agli eventi organizzati anche in orario extrascolastico dai vari enti locali, alcuni dei quali non è possibile conoscere a priori, altri già noti come ad esempio a Garbagna la Commemorazione dei Caduti in guerra, organizzata dal Comune e dal Gruppo alpini, il 14 Marzo la battaglia di Garbagna contro le Brigate Nere. Percorsi di preparazione e raccolta delle riflessioni conclusive, che ogni scuola organizza secondo le proprie esigenze.
<u>Tempi</u>	Intero anno scolastico in base alle proposte degli enti locali e delle associazioni del territorio.
<u>Monitoraggio finale</u>	Nei diversi plessi scolastici sono state realizzate le attività che sono state via via presentate dagli Enti Locali.
<u>Obiettivi raggiunti</u>	Le insegnanti dei vari plessi coinvolti nel Progetto si dicono soddisfatti della collaborazione con gli enti interessati. Le varie attività del Progetto hanno avuto una ricaduta efficace sugli alunni, che hanno dimostrato una migliore conoscenza delle varie realtà e della storia locale.
<u>Punti di forza</u>	Attraverso il Percorso fatto gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto una migliore conoscenza delle varie realtà e della storia locale.
<u>Criticità</u>	Il grande numero di persone coinvolte e la vastità del Progetto rendono difficoltoso lo scambio di informazioni. Molte delle attività svolte non vengono più inserite nel Progetto, in quanto sono ormai parte integrante del curriculum di educazione civica.
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	I questionari di gradimento riportano valutazioni positive sul Progetto. Purtroppo però le famiglie che partecipano al sondaggio sono sempre un numero molto limitato.
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	

<u>Titolo Progetto</u>	Continuità
<u>Referente</u>	Raccone Anna Maria
<u>Destinatari</u>	Alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, alunni della Scuola Primaria, in particolar modo di 5 ^a , e delle classi di secondaria.
<u>Finalità</u>	-Favorire una continuità metodologica-didattica tra gli ordini scolastici, progettando percorsi che realizzino gli enunciati del curricolo verticale elaborato dall'Istituto; -Favorire il monitoraggio di risultati dell'apprendimento, rilevare bisogni per prevenire o risolvere le difficoltà; - Motivare e promuovere atteggiamenti positivi verso il cambiamento, la collaborazione e l'interazione, coinvolgendo l'alunno in un percorso di crescita unitario, organico e completo nei tre gradi di scuola; -Prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio tra un ordine e l'altro nell'orizzonte delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente; -creare un sistema formativo integrato tra scuola ed extrascuola.
<u>Metodologie utilizzate</u>	Incontri di programmazione tra FS, Funzioni strumentali e Staff; incontri di programmazione dipartimentale/plesso tra docenti di gradi diversi; attività laboratoriali, individuali e/o lavori a piccoli gruppi, utilizzando tecniche sperimentate di didattica a distanza.
<u>Descrizione delle attività</u>	Il gruppo di lavoro composto da insegnanti dei tre gradi di scuola costruirà unità di apprendimento in verticale, ponendo grande attenzione allo sviluppo delle singole competenze all'interno del percorso educativo-didattico e coordinandosi con i lavori di altri progetti di Istituto in un'ottica di interdisciplinarietà; saranno individuati sviluppi in relazione alle discipline coinvolte. Per agevolare il passaggio, saranno organizzati scambi conoscitivi virtuali per genitori e alunni sul funzionamento della scuola dell'ordine del grado successivo. Inoltre, saranno realizzati da remoto incontri scuola-famiglia e scuola-enti territoriali.
<u>Tempi</u>	Intero anno scolastico.
<u>Monitoraggio finale</u>	Per favorire una continuità metodologica-didattica tra gli ordini scolastici i dipartimenti in continuità si sono riuniti per continuare il lavoro iniziato nel precedente a. s. Nel secondo quadrimestre, sono stati elaborati tre punti: - la valutazione in un'ottica nuova: dalle competenze alle attività didattiche rivelatrici; _ confronto libri di testo/ attività ponte come accompagnamento al grado successivo; _ attività di continuità: attuate e programmabili per attività di accoglienza. I verbali delle riunioni sono disponibili alla lettura per tutti i docenti dell'Istituto, così da condividere la discussione anche con i docenti non partecipanti o di dipartimenti diversi. Per favorire il monitoraggio di risultati dell'apprendimento, rilevare bisogni per prevenire o risolvere difficoltà le sono stati somministrati agli alunni di prima secondaria di I grado questionari di rilevazione benessere, mentre per la classe prima primaria, i docenti hanno compilato griglie di osservazione, coinvolgendo anche le famiglie. Per promuovere la collaborazione e l'interazione in un percorso di crescita unitario, organico e completo nei tre gradi di scuola è stato condiviso un percorso di Educazione civica unitario, declinato secondo i percorsi delle singole classi nei livelli scolastici. Le unità didattiche disciplinari in continuità con le classi quinte Primaria sono state ostacolate dalle restrizioni Covid, per cui pochi docenti sono riusciti ad organizzare i gruppi di alunni, altri hanno preferito concordare con le classi quinte lezioni disciplinari propedeutiche. Di conseguenza, la partecipazione attiva e produttiva ad attività interdisciplinari programmate in continuità non è stata rilevata sistematicamente con strumenti ad hoc e non sono state realizzate griglie di valutazione per competenze su specifici elaborati e schede di autovalutazione corrispondenti: l'autovalutazione è rimasta una pratica abituale ma non registrata su moduli. Al fine di realizzare un sistema formativo integrato tra scuola ed extrascuola si è dato molto spazio ai contatti con le famiglie con incontri settimanali e periodi di grande disponibilità in coincidenza delle tradizionali Udienze: la modalità a distanza ha facilitato l'interazione con

le famiglie. L'alternanza di modalità sincrone e asincrone durante eventi come l'Open Day ha aumentato la fruibilità di informazioni e contatti, soprattutto per la Primaria e l'Infanzia. Si sono realizzati molti progetti con il coinvolgimento diretto o indiretto di agenzie territoriali (es. Progetto Biblioteca, ASOC).

- Progettare percorsi che realizzino gli enunciati del curricolo verticale elaborato dall'Istituto: partecipazione attiva a incontri di programmazione dipartimentale di Istituto, testimoniato dai verbali dei gruppi di lavoro/dipartimento e dai verbali di riunioni per la progettazione e controllo delle attività legate al curricolo verticale di Educazione Civica; - Creare condizioni di benessere per favorire il superamento dell'ansia e il controllo dello stato emotivo: dalla griglia di osservazione per gli insegnanti e del questionario per alunni di prima secondaria emerge il raggiungimento del livello atteso, 85% degli alunni non manifesta nel passaggio un particolare disagio.

L'individuazione di referenti in ogni ordine di scuola ha favorito l'organizzazione generale e l'orientamento del piano di lavoro, riuscendo a informare e formare capillarmente, completando allo stesso tempo una visione sincronica e diacronica. La presenza nella commissione Continuità di docenti dei tre ordini di scuola ha implementato la velocità e l'organicità degli scambi organizzativi. La suddivisione dei dipartimenti in sottogruppi con docenti degli anni ponte ha favorito la specificità degli interventi. L'utilizzo delle piattaforme Google ha offerto una maggiore elasticità oraria e molte più possibilità di confronto tra gli ordini di scuola, le famiglie e il territorio.

Per il perdurare dell'emergenza Covid e l'insorgere di alcune difficoltà nel sincronizzare tempi e modalità di lavoro dei dipartimenti, non si sono potute realizzare le schede per la progettazione dell'unità di apprendimento in continuità, né le griglie di valutazione e monitoraggio. Per lo stesso motivo non è stata possibile la partecipazione alle attività interdisciplinari programmate in continuità. La capacità di autovalutazione nell'alunno è rimasta una pratica quotidiano all'interno delle singole discipline.

I questionari di gradimento sono stati compilati solo da 6 genitori, con una percentuale di gradimento dell'89,9% con la totalità di gradimento sulla volontà di far replicare l'esperienza.

Obiettivi raggiunti

Punti di forza

Criticità

Esiti di questionari di gradimento

Valutazione degli esperti esterni coinvolti

Titolo Progetto

Corpo e movimento

Referente

Artana Federica

Destinatari

Tutti i bambini dell'Istituto Comprensivo

Finalità

- Rispettare le regole del gioco; - eseguire correttamente la procedura del gioco; - relazionarsi adeguatamente con adulti e compagni.

Metodologie utilizzate

- Attività sportive di coppia, in piccolo o grande gruppo; - Learning by doing; - utilizzo di vari schemi motori.

Descrizione delle attività

1° fase: all'interno di una progettazione collegiale le insegnanti scelgono i giochi da proporre ai bambini. 2° fase: i bambini di ogni scuola provano i vari giochi con l'aiuto delle insegnanti. 3° fase: giornata finale al campo sportivo di Viguzzolo o nei giardini delle proprie scuole.

Tempi

Aprile e maggio

Monitoraggio finale

Attività sportive di coppia, in piccolo o grande gruppo Rispettare regole del gioco Eseguire correttamente la procedura del gioco

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi misurabili sono stati raggiunti

Punti di forza

La giornata sportiva che è la conclusione del progetto

<u>Criticità</u>	La mancanza di materiale da distribuire tra i plessi
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	Nessuno
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	Nessuno
<u>Titolo Progetto</u>	Educazione stradale
<u>Referente</u>	Daglio Giovanni
<u>Destinatari</u>	alunni scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 	- Incidere positivamente sul fenomeno degli incidenti stradali attraverso un intervento didattico formativo; - Ottenere una ricaduta sulle famiglie in termini di consenso, partecipazione all'azione educativa della scuola, diffusione di comportamenti corretti presso settori di popolazione adulta; - Declinare l'educazione stradale all'interno delle singole discipline: area fisico-motoria, ambito storico sociale, psicologia; - Interiorizzare le norme di condotta che rendono possibile la convivenza civile e democratica.
<u>Finalità</u>	- operare per progetti, individuando obiettivi e competenze disciplinari e trasversali; - incrementare i momenti collegiali della programmazione; - operare nel quadro di un contratto formativo condiviso con allievi e famiglie; - attingere alle risorse esistenti all'esterno della scuola; - elaborazione e somministrazione di questionari; - rappresentazione di percorsi; - elaborazioni con mezzo informatico.
<u>Metodologie utilizzate</u>	Scuola infanzia: attività attraverso il gioco, la drammatizzazione di piccole storielle, l'esperienza concreta su percorsi strutturati. Scuola primaria: attività su testi, questionari, visione di filmati, percorsi, elaborazioni con computer. Lezioni con la presenza di esperti esterni: polizia municipale, carabinieri. Attività pratiche sul territorio. Scuola secondaria di primo grado: conoscenza delle norme del codice stradale sulla guida della bicicletta e del ciclomotore. Attività su testi, visione di filmati, uso del computer, esperienza diretta su percorsi strutturati. Intervento di esperti esterni.
<u>Descrizione delle attività</u>	
<u>Tempi</u>	Intero anno scolastico.
 	le attività si sono svolte nelle rispettive classi con l'ausilio degli insegnanti e degli esperti : polizia municipale di Viguzzolo , carabinieri. Si sono utilizzati spazi aperti: giardino, vie, piazza. Le lezioni all'interno delle classi hanno avuto come obiettivo far conoscere le regole della strada attraverso la visione di filmati ed esercitazioni interattive.
<u>Monitoraggio finale</u>	- conoscenza delle principali regole stradali: 80% - conoscenza della segnaletica : 75% - corretto comportamento sulla strada in bicicletta e sul motorino: 75%
<u>Obiettivi raggiunti</u>	
<u>Punti di forza</u>	Alto interesse sulle regole stradali attraverso attività concrete: percorso sulla strada , simulazione in piazza con percorsi guidati.
<u>Criticità</u>	Difficoltà a reperire esperti .
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	Questionario di gradimento: 97,32%
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	Il comandante della polizia municipale di Viguzzolo, sempre presente e collaborativo, ha espresso un giudizio positivo sul progetto.
<u>Titolo Progetto</u>	Fitness workout

<u>Referente</u>	Guzzetta Rosario
<u>Destinatari</u>	Gli alunni delle classi III [^] dei plessi di San Sebastiano e Viguzzolo della secondaria di I° grado, per un totale di circa 20.
<u>Finalità</u>	Gli alunni ampliano il vocabolario e la comprensione della lingua Inglese (L2); Realizzano un contesto educativo e formativo stimolante e si confrontano con i propri pari in ambiti "fuori dagli schemi" tradizionali di insegnamento (DNL). In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti in classe facilitando la comprensione tramite la proiezione delle "flash cards" con l'ausilio della LIM.
<u>Metodologie utilizzate</u>	La parte spesa in palestra invece si avvarrà di dimostrazioni pratiche, guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Saranno privilegiate le lezioni di gruppo, non mancheranno quelle frontali, individuali e a coppie.
<u>Descrizione delle attività</u>	Le attività, per ciascuno dei plessi, saranno suddivise in tre fasi: fase 1) 4 unità L2 svolte in classe, ai fini di far apprendere la terminologia che si userà in palestra con l'ausilio di "flash cards" specifiche; fase 2) 4 unità DNL di 1 ora ciascuna svolte in palestra ai fini di far apprendere le posizioni suggerite e i movimenti base, il tutto in Inglese; fase 3) 13 unità DNL di 1 ora ciascuna svolte in palestra in Inglese per le lezioni vere e proprie di fitness.
<u>Tempi</u>	Periodo: da Ottobre 2021 a 15 Dicembre 2021; Giorni: pomeriggio di martedì e/o mercoledì.
<u>Monitoraggio finale</u>	Tutte le attività sono state svolte: fase 1) 4 unità L2 svolte in classe, ai fini di far apprendere la terminologia che si è usata in palestra, con l'ausilio di "flash cards" specifiche; fase 2) 4 unità DNL svolte in palestra, ai fini di far apprendere le posizioni suggerite e i movimenti base, il tutto proposto in Inglese; fase 3) 13 unità DNL svolte in palestra con indicazioni in Inglese per le lezioni vere e proprie di fitness.
<u>Obiettivi raggiunti</u>	L2 - 80% degli alunni ha ampliato il proprio vocabolario tramite l'apprendimento della terminologia specifica in Inglese. L2 - 80% degli alunni ha migliorato la maniera di esprimersi in Inglese. L2 - 100% degli alunni ha aumentato le proprie abilità e competenze linguistiche quali ascoltare, parlare e leggere in Inglese. DNL - 100% degli alunni ha partecipato attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con i compagni, sviluppando lo spirito di squadra (Team building) e il rispetto delle regole (Fair Play). DNL - 100% degli alunni è riuscito a processare le informazioni ricevute, ai fini di implementare ed eseguire un corretto movimento/esercizio ginnico.
<u>Punti di forza</u>	Capacità da parte degli alunni di migliorare con una certa facilità la comprensione della lingua inglese in rapporto agli argomenti trattati, risultato dovuto sia a lezioni "full immersion" (dall'inizio alla fine di ogni lezione si poteva parlare esclusivamente in inglese), sia alla partecipazione molto attiva degli alunni.
<u>Criticità</u>	Iniziale numero considerevole degli iscritti e successiva diminuzione degli stessi fino ad un numero esiguo di partecipanti.
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	
<u>Titolo Progetto</u>	Garbagna: approfondiamo insieme
<u>Referente</u>	Marchi Laura
<u>Destinatari</u>	Gli alunni della Scuola Primaria di Garbagna
<u>Finalità</u>	Attraverso il contributo finanziario della Regione Piemonte a favore dei Comuni

	montani sedi di plesso scolastico in condizioni di criticità e eventuale integrazione da parte del Comune di Garbagna, si intende ampliare e approfondire l'offerta formativa, al fine di: - ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici - migliorare il metodo di studio - diminuire l'ansia scolastica e aumentare l'autostima.
<u>Metodologie utilizzate</u>	Lavoro cooperativo e individuale, didattica laboratoriale, peer to peer, problem solving, giochi didattici.
<u>Descrizione delle attività</u>	Il progetto prevede due ore settimanali per ogni gruppo classe da svolgere in orario extrascolastico, durante le quali verranno potenziate le conoscenze, abilità e competenze: - logico-matematiche, - linguistico-antropologiche - L2
<u>Tempi</u>	Martedì pomeriggio da ottobre a maggio. Il calendario verrà comunicato agli alunni all'inizio del progetto.
<u>Monitoraggio finale</u>	Il progetto non è mai stato avviato.
<u>Obiettivi raggiunti</u>	-
<u>Punti di forza</u>	-
<u>Criticità</u>	-
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	-
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	-

<u>Titolo Progetto</u>	Giocando in inglese
<u>Referente</u>	Di Tomasso Anna
<u>Destinatari</u>	Alunni dell'ultimo anno Scuola Infanzia Viguzzolo
<u>Finalità</u>	-primo approccio alla lingua straniera -acquisizione di competenze di comunicazione -primo approccio ad una conversazione in lingua inglese
<u>Metodologie utilizzate</u>	-Utilizzo della sola lingua inglese da parte dell'insegnante -Canzoni e giochi - Flash cards
<u>Descrizione delle attività</u>	I bambini e le bambine, a grande e a piccolo gruppo, verranno coinvolti in situazioni ludiche in cui l'insegnante comunicherà utilizzando esclusivamente la lingua inglese.
<u>Tempi</u>	Tutti i lunedì dei mesi di aprile e maggio (10 ore)
<u>Monitoraggio finale</u>	I bambini e le bambine, a grande e a piccolo gruppo, sono stati coinvolti in situazioni ludiche in cui l'insegnante ha comunicato quasi esclusivamente con la lingua inglese. Il progetto, iniziato nell'ultima parte dell'anno, ha permesso solo una sperimentazione della nuova metodologia.
<u>Obiettivi raggiunti</u>	Tutti gli obiettivi misurabili sono stati raggiunti
<u>Punti di forza</u>	La nuova metodologia che prevede un approccio alla lingua inglese fatta di gioco e conversazioni è sicuramente adatta a questa fascia di età.
<u>Criticità</u>	Nessuna
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	I genitori hanno gradito molto la proposta.
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	L'insegnante intervenuta come esperta esterna è riuscita a coinvolgere i bambini, adeguando le proposte alla didattica in atto nella scuola.

<u>Titolo Progetto</u>	ID: La scuola... dove sei tu
<u>Referente</u>	Foti Nicoletta

Destinatari

Alunni di scuola primaria e secondaria affetti da gravi patologie che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

- Garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute, contribuendo a dare attuazione pratica agli artt. 3, 34, 38 della Costituzione. - Garantire l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare dello studente. - Ricontestualizzare il domicilio-scuola, in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe. - Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola. - Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con adeguate proposte educative. - Soddisfare il bisogno di apprendere, agevolare il reinserimento nel percorso scolastico, consentire il conseguimento delle conoscenze e competenze necessarie a proseguire il percorso formativo.

Finalità

Il coordinatore di classe: Per lo svolgimento del progetto sarà necessaria un'azione sinergica con i docenti presenti presso le strutture ospedaliere in cui all'allievo saranno somministrate le terapie necessarie. In itinere, di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione; di controllare il regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto. Al termine, della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno e della funzionalità generale del progetto. Nel caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunno, si renderà necessaria l'analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale. Contenuti: Argomenti di studio legati alle singole programmazioni della classe di appartenenza. Attività: Lezioni frontali Eventuali attività di piccolo gruppo con i compagni di classe Lezioni con la classe in videoconferenza Azioni di verifica: Ricerche o lavori che sviluppino contenuti e competenze attraverso le sollecitazioni all'autonomia rispetto al proprio tempo e alle proprie condizioni di salute. Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie di on line collaboration. Inoltre, venendo a mancare il contatto fisico tra i ragazzi e i compagni, sono previsti incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni. Modalità di verifica e valutazione del processo formativo: Per le azioni di verifica si prevede di avvalersi di ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute. La verifica delle attività sarà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno sui principali argomenti trattati nelle unità didattiche. Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto e gli esiti delle verifiche e tutti quegli atteggiamenti comportamentali utili per una verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter disporre degli elementi necessari per la compilazione della scheda di valutazione quadrimestrale.

Metodologie utilizzate

Descrizione delle attività

Premessa: I servizi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare sono al centro di un sistema che, a partire dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, promuove la tutela dei minori come titolari di diritti e beneficiari di garanzie. La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-

dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. La Scuola in Ospedale garantisce il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. La Scuola in Ospedale è riconosciuta e apprezzata in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico. L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare: Il servizio di istruzione domiciliare può essere attivato in qualunque momento dell'anno scolastico e non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione. Viene erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. Il servizio di Istruzione Domiciliare non va confuso con le situazioni di disabilità, per le quali, il riferimento è la legge 104/1992 e s.m.i. Il ricorso all'istruzione domiciliare per gli alunni disabili, infatti, è possibile soltanto nel caso in cui il minore disabile si ammali di una patologia ?aggiuntiva? rispetto a quella per la quale è stata riconosciuta la condizione di disabilità, che comporti un ricovero o un impedimento temporaneo alla frequenza scolastica. Compiti dell'Istituzione scolastica: Sulla base della predetta certificazione sanitaria, il consiglio di classe o di interclasse dell'alunno elabora il progetto di Istruzione Domiciliare con l'indicazione della durata, del numero dei docenti coinvolti e disponibili, delle ore di lezione previste, degli obiettivi didattici e delle modalità di verifica e valutazione personalizzata. A tal proposito è prevista la compilazione di un PDP - Piano Didattico Personalizzato (anche per favorire la co-progettazione e la condivisione dei dispositivi valutativi), in particolare per gli allievi delle scuole secondarie e per quelli che devono sostenere l'esame di stato. I progetti di Istruzione Domiciliare possono realizzarsi in diversi contesti: presso il domicilio dell'alunno, presso reparti ospedalieri se non sono presenti sezioni di Scuola Ospedaliera, presso strutture di riabilitazione e cura. Di norma, i progetti contemplano interventi in presenza effettuati presso il domicilio (anche temporaneo) dell'alunno da parte dei docenti. L'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole vicine, previa definizione di intese tra i dirigenti scolastici delle scuole del territorio. Il docente coordinatore di classe si occuperà anche di instaurare un rapporto proficuo e costruttivo con la famiglia dell'alunno, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso. Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedale in cui sia presente la sezione di scuola ospedaliera, il coordinatore di classe o di interclasse prenderà contatti con il docente coordinatore in servizio presso l'ospedale per concordare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale, secondo quanto precisato dall'art. 23 del citato decreto lgs. n. 62/2017. Si rammenta, al riguardo, di tener conto delle indicazioni della C.M. 43/2001: Per quanto riguarda il rapporto tra scuola ospedaliera e scuola di provenienza appare necessario ribadire la pariteticità di tale rapporto e la necessità di scambio di informazioni e dati. Profilo delle competenze individuali, valutazione e esami di Stato: Il D.lgs. n. 62/2017 dell'art. 22 prevede per tutti gli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in

ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti dei relativi insegnamenti, trasmettono alla scuola di appartenenza elementi sul percorso formativo individualizzato attuato dai predetti studenti, ai fini della valutazione periodica e finale. Se la durata della frequenza nell'anno scolastico sia prevalente nelle sezioni ospedaliere, saranno gli stessi docenti ospedalieri a procedere alla valutazione ed effettueranno lo scrutinio, previa intesa con la scuola di riferimento, che fornisce gli eventuali elementi di valutazione di cui è in possesso. Nel caso in cui lo studente al momento degli esami conclusivi sia ricoverato, il decreto ministeriale 10 ottobre 2017, n. 741 prevede le modalità con cui lo studente svolgerà l'esame per il primo ciclo di istruzione. Compiti dei genitori I genitori si impegnano di fornire alla scuola i seguenti modelli compilati: Allegato 2: RICHIESTA DELLA FAMIGLIA PER IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE Allegato 3: CERTIFICAZIONE SANITARIA RILASCIATA DAL MEDICO OSPEDALIERO Finanziamenti: Il presente progetto, approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, in caso di necessità, sarà inviato all'USR Piemonte per la richiesta di finanziamento. La parte da esso non finanziata, pertanto residua, sarà a carico del Fondo di Istituto. Modalità di verifica e valutazione del progetto: Il coordinatore di classe o interclasse avrà cura di: 1) Monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione 2) Controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia e scuola-ospedale necessarie per lo svolgimento del progetto. 3) Raccogliere le informazioni e la relazione finale contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno e della funzionalità generale del progetto 4) Raccogliere le relative motivazioni, in caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunno, e riportarle nel verbale di scrutinio finale 5) Rendicontazione economica

I progetti, In linea generale, devono prevedere un monte ore massimo di lezioni a domicilio così ripartito: scuola primaria: 4/5 ore settimanali in presenza scuola secondaria di I grado: 6/7 ore settimanali in presenza. L'articolazione dell'orario di lezione sarà concordato in itinere tra i docenti e la famiglia e terrà conto, oltre che delle necessità e dei tempi dell'alunno, anche della specificità delle discipline da somministrare.

Tempi

Monitoraggio finale

Non ci sono state richieste di istruzione domiciliare e ospedaliera. Progetto non attuato.

Obiettivi raggiunti

Progetto non attuato.

Punti di forza

Progetto non attuato.

Criticità

Progetto non attuato.

Esiti di questionari di gradimento

Progetto non attuato.

Valutazione degli esperti esterni coinvolti

Progetto non attuato.

Titolo Progetto

Il Mese dell'Arte

Referente

Bindella Gaia

Destinatari

Tutti gli alunni delle Scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Viguzzolo

Finalità

- Utilizzare diversi linguaggi espressivi; - Conoscere varie forme di arte; - Sviluppare la capacità di ascolto; - Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi; - Sperimentare nuove tecniche espressive e nuove possibilità comunicative.

Metodologie utilizzate

- Proiezione di materiale audiovisivo (DAD per le monosezioni); - tempo del cerchio per la rielaborazione dell'esperienza; - laboratori relativi alla consegna

	data.
<u>Descrizione delle attività</u>	Ogni 15 giorni l'esperto esterno invierà alle insegnanti un video da proiettare ai bambini, per le monosezioni. Nel plesso di Viguzzolo invece gli incontri con l'esperto avverranno in presenza, nel rispetto delle norme anti - Covid. Quest'anno il filo conduttore sarà la scoperta dell'arte decorativa. In seguito alle proiezioni o agli incontri verranno condotti dalle maestre dei laboratori in cui i bambini potranno sperimentare diverse tecniche. Il livello di difficoltà dei laboratori sarà differente a seconda dell'età dei bambini. Alla termine del progetto, i prodotti realizzati saranno esposti in una mostra che potrebbe essere realizzata in giardino, nei locali della scuola o altro, oppure in modo virtuale attraverso un filmato o una presentazione multimediale (a seconda dello stato dell'emergenza Covid).
<u>Tempi</u>	A partire dall'11 ottobre, per 10 settimane verrà presentato un laboratorio ogni 15 giorni.
<u>Monitoraggio finale</u>	Come anticipato nel monitoraggio intermedio, tutti i bambini delle cinque scuole dell'infanzia del Comprensivo hanno seguito i laboratori previsti. A Viguzzolo la mostra finale è stata organizzata a dicembre, a Garbagna e a Casalnoceto a maggio / giugno, per poter accogliere i visitatori all'aperto.
<u>Obiettivi raggiunti</u>	I bambini hanno evidenziato un gradimento altissimo (95%), sia per lo svolgimento dei laboratori che per la mostra. Anche i genitori hanno manifestato il loro interesse partecipando in maniera massiccia alle mostre (80%)
<u>Punti di forza</u>	- La possibilità, per i bimbi, di confrontarsi con modalità espressive nuove e interessanti; - la possibilità di poter ammirare e far ammirare ai propri cari i "capolavori" prodotti; - l'approccio all'arte e al bello. - Per i genitori, poter vedere in concreto come lavorano nei laboratori i figli
<u>Criticità</u>	Nell'organizzazione dei laboratori si sono riscontrate principalmente due difficoltà: -prevedere la giusta quantità di materiale da ordinare; - riuscire a "passarsi" tra i vari plessi il materiale "condiviso". Invece per l'organizzazione della mostra le difficoltà sono ancora da imputare alle limitazioni imposte dall'emergenza Covid.
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	Non pervenuti questionari di gradimento
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	L'esperto promotore di questo progetto, Valter Ponta, collabora con noi ormai da molti anni. Creativo, preparato, disponibile al confronto, ogni anno si rivela sempre più un contributo prezioso.
<u>Titolo Progetto</u>	Insieme per migliorarci
<u>Referente</u>	Giocondini Denise
<u>Destinatari</u>	Gli alunni della classe prima e seconda della scuola secondaria di I grado di San Sebastiano che hanno manifestato lacune di base e/o difficoltà di apprendimento a diversi livelli le cui carenze sono state segnalate dai docenti nei consigli di classe di febbraio 2022.
<u>Finalità</u>	Colmare in modo parziale e/o totale alcune delle lacune evidenziate nelle diverse discipline; potenziare la loro organizzazione nell' esecuzione sistematica delle attività assegnate a casa e a scuola; aumentare la loro motivazione all' apprendimento e allo studio; raggiungere il successo formativo in modo inclusivo; prevenire e contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo degli studenti, ovvero incrementare l'autonomia operativa, nonché potenziare e valorizzare le competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche, di orientering, programmando attività di recupero per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e motorie.

<u>Metodologie utilizzate</u>	<p>Sarà dato spazio all'ascolto, al confronto, alla conversazione, al dialogo usando testi stimolo adeguati ai bisogni degli alunni e che siano funzionali al superamento di difficoltà. Si utilizzeranno strategie operative che privilegiano le attività espressive (grafiche, ludiche, ecc.), atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni e le attività di comunicazione interpersonale e di ascolto finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni in un contesto socialmente riconosciuto, condiviso e accettato. Laddove necessario, si sfrutterà l'aula multimediale con l'impiego di software specifici per lo sviluppo delle capacità linguistico-espressivo e logiche. Le attività saranno mirate ad acquisire capacità motorie utilizzate come linguaggio del corpo oltre all'avviamento e al consolidamento della pratica sportiva. Partendo sempre dal campo delle esperienze e capacità di base dell'alunno, si mirerà al potenziamento delle abilità linguistiche e aritmetiche, promuovendo nel discente la riflessione sulle strategie e sui processi mentali necessari alla risoluzione di un problema o all'esecuzione di un'operazione.</p>
<u>Descrizione delle attività</u>	<p>Percorsi individualizzati e attività gradualmente in base agli obiettivi minimi posti in programmazione: è rivolto agli alunni al fine di acquisire forme di conoscenze e competenze spendibili nel contesto di vita (life skills). Gli argomenti trattati andranno a integrare il programma didattico con attività di recupero delle strumentalità di base in italiano, matematica, inglese, francese, scienze motorie e consolidamento delle competenze disciplinari, ovvero si svolgeranno compiti su specifici contenuti che prevedono lezioni, esercitazioni di approfondimento e applicazione di schemi operativi, rielaborazioni personali, discussioni, relazioni e attività individualizzate e di gruppo. Giochi linguistici per facilitare l'apprendimento della lettura e per migliorare la produzione scritta e/o orale. Comprensione guidata attraverso domande per individuare le informazioni principali in testi di vario tipo in italiano e in lingua. Arricchimento lessicale.</p>
<u>Tempi</u>	<p>Secondo quadrimestre, da marzo a maggio, incontri di tre ore, con scansione settimanale concordata con gli insegnanti di classe ed in base alle esigenze del plesso di San Sebastiano.</p>
<u>Monitoraggio finale</u>	<p>I docenti hanno cercato di rispondere alle esigenze e alle richieste degli studenti utilizzando metodologie differenti rispetto al lavoro in classe: specialmente per la classe seconda, il lavoro di recupero rivolto a un piccolo gruppo ha avuto ricadute positive.</p>
<u>Obiettivi raggiunti</u>	<p>Gli studenti più timidi, all'interno di un gruppo più esiguo, si sono sentiti più liberi di esprimersi e soprattutto di richiedere ulteriori spiegazioni su temi per loro complicati. Gli alunni che in classe durante le ore curricolari tendevano ad essere molto riservati, si sono dimostrati collaborativi e desiderosi di imparare e colmare le loro lacune. La partecipazione della IIC è stata costante e produttiva. Gli obiettivi misurabili sono stati raggiunti, tranne quello relativo alla frequenza degli iscritti degli alunni di classe I C inferiore a quello previsto dal percorso.</p>
<u>Punti di forza</u>	<p>La possibilità di simulare le verifiche in un gruppo omogeneo ha permesso a tutti di chiedere spiegazioni senza sentirsi in difetto.</p>
<u>Criticità</u>	<p>Alcuni studenti non hanno partecipato con continuità a causa di problemi logistici e di organizzazione familiare.</p>
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	<p>Non sono stati compilati questionari di gradimento.</p>
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	<p>Non sono intervenuti esperti coinvolti nel progetto.</p>
<u>Titolo Progetto</u> <u>Referente</u>	<p>L2 e Intercultura Santamaria Monica</p>

<u>Destinatari</u>	<p>Gli alunni della scuola primaria dell'Istituto coinvolti nel progetto, indicati dai docenti del consiglio di interclasse.</p> <p>Le scuole del nostro territorio sono chiamate ad accogliere una presenza sempre più numerosa di alunni stranieri. Essi provengono da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli, con storie e vissuti a volte molto complessi. In una realtà multiculturale quale è la nostra, compito dei docenti è di promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena inclusione degli alunni stranieri operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere e rispettare le diversità. Il progetto, della durata di 60 ore, è dedicato ai bisogni linguistico-comunicativi degli alunni non italofofoni che necessitano di acquisire o potenziare la padronanza della lingua italiana, in orario extrascolastico. Di queste 20 ore sono riservate ad eventuali alunni stranieri che arrivano all'inizio o durante l'anno scolastico senza una sufficiente conoscenza della lingua italiana; le lezioni si svolgeranno durante l'orario scolastico, ma in orario aggiuntivo per l'insegnante. Obiettivi formativi sono promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive per garantire pari opportunità di successo scolastico, educare alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze.</p>
<u>Finalità</u>	<p>L'insegnamento dell'Italiano L2 avverrà nel nostro istituto integrando con scelte non rigide i metodi grammaticali (che mettono al centro le conoscenze della struttura linguistica) e i metodi comunicativi (che mettono al centro le competenze comunicative orali). Le abilità linguistiche Ascolto, Parlato, Lettura e Scrittura sono articolate in livelli secondo il Framework europeo (A0, A1, A2, B1) con relativi obiettivi, prestazioni dell'alunno e strategie dell'insegnante come da tabelle allegate (vedi scheda n. 2).</p>
<u>Metodologie utilizzate</u>	<p>Compiti di realtà Esercitazioni Simulazioni Project work Role play Studio di caso Problem solving</p>
<u>Descrizione delle attività</u>	<p>60 ore totali, a partire dal mese di ottobre, con scansione settimanale concordata con le insegnanti di classe ed in base alle esigenze dei singoli alunni e plessi.</p>
<u>Tempi</u>	<p>Il Progetto di Intercultura è stato attivato nelle scuole primarie di Viguzzolo, Volpedo e San Sebastiano. Gli alunni iscritti erano 21 A Viguzzolo, 11 A Volpedo e 12 A San Sebastiano. Si è svolto nei mesi di novembre e dicembre 2021. Il percorso era finalizzato ai bisogni linguistico-comunicativi degli alunni non italofofoni al fine di acquisire e potenziare la padronanza della lingua italiana. La didattica è stata pensata e progettata rispetto ad attività funzionali ai bisogni linguistici degli alunni, all'acquisizione di una buona competenza dell'italiano scritto e parlato, per promuovere pari opportunità di successo scolastico e di valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali. Gli interventi hanno previsto attività improntate alla didattica ludica, (giochi di parole, Momo, drammatizzazione, giochi di ruolo.o), al cooperative learning, a compiti di realtà ed alla didattica tradizionale. Inizialmente si è seguito un approccio autobiografico, dapprima oralmente e poi con una breve descrizione scritta. Si è cercato di favorire la socializzazione e migliorare il senso di appartenenza ed integrazione, la collaborazione e la condivisione. L'impostazione metodologica è stata di tipo operativo e collaborativo, basato sulla riflessione e sulla capacità di far riferimento a conoscenze pregresse, sull'atteggiamento critico e deduttivo. Per l'ampliamento del lessico sono stati presentati testi facilitati e con immagini. Si è lasciato spazio a racconti e storie personali, all'espressione libera di esperienze e tradizioni culturali proprie dei paesi di provenienza. È stata utilizzata la LIM per l'ascolto e la visione di canzoni riguardanti gli argomenti presentati. Sono stati stimolati discussioni e confronti tra alunni. Non è stata affrontata alcuna attività relativa allo studio delle varie discipline. I bambini hanno partecipato alle attività con entusiasmo e curiosità, proponendo, a volte, loro stessi, spunti operativi. Il clima è sempre stato sereno e piacevole. Nessuno</p>
<u>Monitoraggio finale</u>	

	<p>si è ritenuto giudicato o valutato ed hanno potuto esprimersi liberamente.</p> <p>L'80% degli alunni ha incrementato l'abilità di ascolto, comprensione e produzione orale per comunicare ed agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con gli insegnanti. Il 70% degli alunni ha operato una maggiore consapevolezza della lingua per leggere e scrivere in italiano. Miglioramento del 50% di risposte corrette nelle prove di comprensione.</p>
<u>Obiettivi raggiunti</u>	
<u>Punti di forza</u>	<p>Rilevante è stato l'aspetto relazionale che ha coinvolto tutti i partecipanti. Gli alunni hanno dimostrato coinvolgimento e desiderio di esprimersi nel piccolo gruppo, apprezzando il momento di esclusività docente/discente; hanno evidenziato un forte bisogno di esprimersi all'interno di un gruppo nel quale la barriera non è stata un ostacolo.</p>
<u>Criticità</u>	<p>La frequenza è stata in parte condizionata dai casi di positività al Covid 19.</p>
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	<p>Nessun genitore degli alunni partecipanti al Progetto ha compilato il questionario.</p>
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	<p>Non era prevista una risorsa esterna. La valutazione da parte degli insegnanti interni è stata positiva. Si auspica la prosecuzione del Progetto anche per il prossimo anno scolastico, anche con un potenziamento orario.</p>
<u>Titolo Progetto</u>	Laboratorio sperimentale "Scuola senza frontiere"
<u>Referente</u>	Refaldi Francesca
<u>Destinatari</u>	Alunni scuola secondaria di primo grado
<u>Finalità</u>	<p>- Migliorare la consapevolezza corporea. - Consolidare gli aspetti linguistico-comunicativo, emotivo-affettivo e relazionali. - Esplorare e apprendere le potenzialità personali creative, espressive e comunicative attraverso l'ascolto, l'osservazione e la relazione con lo spazio e con il gruppo. - Scoprire e svelare la propria identità per una migliore consapevolezza.</p>
<u>Metodologie utilizzate</u>	<p>Tutte le attività sono presentate in forma laboratoriale e ludica, attraverso esercizi di ascolto, imitazione e coordinazione.</p> <p>- Il laboratorio teatrale prevede il lavoro sinergico tra le diverse discipline dell'arte scenica con integrazione dei piani espressivi: azioni sceniche, movimento individuale e corale, recitazione, voce, lettura espressiva e composizioni di gruppo, accompagnate da effetti sonori. - Laboratorio musicale: i partecipanti saranno coinvolti in attività di body percussion ed eseguiranno semplici performance musicali in sincrono.</p>
<u>Descrizione delle attività</u>	<p>"Laboratorio permanente": 25 incontri (25 pomeriggi) di due ore in orario pomeridiano extracurricolare per ciascun laboratorio.</p>
<u>Tempi</u>	
<u>Monitoraggio finale</u>	<p>Dopo una fase preliminare di indagine per la ricerca del pomeriggio della settimana più adatto alle esigenze di alunni e genitori e dopo aver individuato la disponibilità degli esperti, sono stati proposti cinque laboratori ma sono stati effettivamente progettati e condotti a termine tre laboratori project work, sperimentali, uno in ciascun plesso. Gli incontri si sono svolti in orario pomeridiano extracurricolare, tutti i martedì dell'anno scolastico, dalle ore 14:00 alle ore 16:00. Sintesi Laboratorio teatrale di Viguzzolo: esperto D. Novello; i ragazzi hanno scelto di elaborare un classico del teatro: Macbeth di W. Shakespeare in una riduzione e adattamento originale di Davide Novello; spettacolo finale "La regina degli inganni", presso la SOMS di Viguzzolo. Laboratorio ritmico-musicale di Volpedo: esperto G. Murgia; esperienze sonore e ritmiche in un unico percorso didattico per eseguire brani suonati con le percussioni: body percussion e tubi sonori; spettacolo finale "L'arte del ritmo", presso la SOMS di Viguzzolo. Laboratorio teatrale di San Sebastiano: esperto: D. Tusa; i ragazzi hanno lavorato sulla disfatta della Campagna di Russia,</p>

attraverso documenti della storia locale: le lettere e il diario di Giovanni Gulminetti, raccolte dal libro “Campagna di Russia” dell’autrice Maria Grazia Milani; spettacolo finale “Ponti di carta” presso la SOMS di San Sebastiano. Il programma di dettaglio degli interventi degli esperti è stato caricato come file compresso, insieme alle rendicontazioni e ai registri delle presenze.

Si attende l’esito di eventuali questionari di gradimento. Il livello di gradimento dei pochi alunni che hanno partecipato è sicuramente elevato: la frequenza si è mantenuta per tutto l’anno scolastico buona, considerato il fatto che la partecipazione era libera non soggetta all’obbligo scolastico. Il livello di gradimento delle famiglie coinvolte è da considerare, di conseguenza al punto precedente, elevato. La partecipazione del pubblico agli eventi finali è stata superiore alle aspettative.

Obiettivi raggiunti

1. forza di volontà e costanza nella frequenza degli alunni. 2. Progressi nella socializzazione di alunni con bisogni speciali. Gli apporti formativi culturalmente rilevanti, difficilmente programmabili nello “spazio” delle ore curricolari, sono stati numerosi e ricchi.

Punti di forza

1. Criticità organizzative di laboratori in presenza in periodi di didattica mista ed emergenza sanitaria. 2. Mancanza di microfoni e mixer adatti allo spettacolo finale su grande palco.

Criticità

Esiti di questionari di gradimento

Si attende l’esito di eventuali questionari di gradimento.

Valutazione degli esperti esterni coinvolti

1. Gli esperti coinvolti si sono sempre dimostrati preparati, propositivi e pronti a adattarsi alle difficoltà pratiche incontrate nel corso dell’anno. 2. Hanno saputo sempre mantenere vivo l’interesse dei ragazzi.

Titolo Progetto

Latino... primi passi

Referente

Semino Roberta

Destinatari

Alunni delle classi terze della Scuola Secondaria.

Finalità

Il corso si propone di sviluppare e rafforzare le competenze linguistiche degli alunni e costituisce il primo contatto con la lingua latina, attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica. Le sue finalità sono: - facilitare l’incontro con la lingua latina; - fornire conoscenze e informazioni sulla lingua latina, utili a valutare in modo consapevole le scelte orientative in riferimento agli indirizzi che prevedono questa disciplina; - promuovere l’arricchimento della lingua italiana; - prendere coscienza del processo evolutivo della lingua italiana e della sua origine; - contribuire a individuare l’origine comune di alcune lingue europee, favorendo un processo di identità europea; - contribuire alla formazione globale degli alunni, promuovendo le capacità logiche, di osservazione e di analisi. Al termine, gli studenti sono in grado di procedere autonomamente nell’analisi e nella traduzione di semplici frasi e brani, nell’ambito dei primi argomenti affrontati. - Brevi spiegazioni frontali partecipate - Metodo deduttivo - Metodo di ricerca - Lavoro cooperativo e individuale - Gradualità negli esercizi e nelle traduzioni. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica.

Metodologie utilizzate

Descrizione delle attività

Utilizzando le metodologie ritenute più opportune e tenendo conto dei ritmi di apprendimento degli alunni, i docenti proporranno le seguenti attività: - esercizi di consolidamento dei prerequisiti linguistici: ripasso dell’analisi logica della lingua italiana funzionale all’apprendimento del latino; - introduzione alla civiltà

latina e cenni sulla storia della lingua latina e sul passaggio dal latino alle lingue volgari; - presentazione delle regole e delle strutture linguistiche basilari del latino; - lettura di vocaboli, frasi e brani semplici in latino; - confronto continuo e puntuale con la lingua italiana; - analisi grammaticale e logica di nomi e voci verbali latini; declinazione di nomi; coniugazione di tempi verbali; - traduzioni (soprattutto dal latino) di vocaboli, voci verbali, frasi e semplici brani; - uso e consultazione del dizionario. Nello specifico saranno affrontati i seguenti argomenti della grammatica latina: - la pronuncia del latino: alfabeto, vocali, consonanti, dittonghi, quantità delle sillabe, leggi dell'accentazione; - teoria della flessione, tema e desinenza; - elementi della declinazione: numero, genere, casi; - la prima declinazione; - gli aggettivi della prima classe; - la costruzione di alcuni complementi; - il verbo: nozioni generali (radice, tema, paradigma), verbo SUM e 4 coniugazioni attive (presente, imperfetto, futuro semplice). Le attività si concluderanno con la somministrazione di un breve test sommativo.

Il corso, della durata di 10 ore, si svolgerà nel periodo tra ottobre e marzo in orario curricolare.

Tempi

Le attività programmate sono state completate in tutte le classi terze della scuola secondaria dell'Istituto. I docenti di italiano, nelle rispettive classi, hanno introdotto la civiltà latina e la formazione delle lingue volgari per poi passare alla riflessione logico-linguistica e lessicale. Sono state proposte le nozioni di base della lingua latina e gli alunni sono stati invitati fin da subito a cimentarsi operativamente nella lettura e nella traduzione di vocaboli, voci verbali, frasi e semplici brani. Gli alunni hanno quindi affrontato un test finale.

Monitoraggio finale

Gli obiettivi indicati nella scheda progetto sono stati raggiunti. L'80% degli alunni che hanno scelto il corso ha portato a termine l'attività. Come dimostrano gli esiti del test finale, al termine delle lezioni, gli alunni sono in grado di leggere, comprendere e operare una prima traduzione con l'aiuto del vocabolario; hanno inoltre migliorato la competenza linguistica e lessicale della lingua italiana, attraverso il confronto con il latino.

Obiettivi raggiunti

La realizzazione del progetto in orario curricolare ha favorito la partecipazione numerosa. Il progetto, portato avanti da anni in questo Istituto, offre un'occasione di avvicinamento alla lingua latina, accolta favorevolmente dagli studenti orientati verso un percorso liceale, ma non solo.

Punti di forza

Non sempre è stato possibile gestire separatamente gli alunni che hanno seguito il progetto dal resto della classe impegnata in altre attività, per mancanza di spazi alternativi e nel rispetto delle misure anti-covid.

Criticità

Esiti di questionari di gradimento

Sono pervenuti solo 3 questionari da parte delle famiglie, con un indice di gradimento complessivo del 93,3%.

Valutazione degli esperti esterni coinvolti

Nel progetto non erano coinvolti esperti esterni.

Titolo Progetto

Leggiamo insieme

Referente

Cebrelli Laura Maria Rosa

Destinatari

Tutti gli alunni dell'Istituto

Finalità

-Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura fin dalla Scuola dell'Infanzia -Potenziare le competenze di ascolto, concentrazione e scrittura -Ampliare il patrimonio lessicale partendo dalla lettura di opere di narrativa classica e contemporanea -Sviluppare il pensiero critico attraverso l'analisi del contesto, il confronto e il dibattito -Favorire la condivisione di esperienze e riflessioni con lo sviluppo di una metodologia comune, ad integrazione della continuità tra i vari ordini di scuola

Metodologie utilizzate

Prestito mensile presso le biblioteche civiche; i responsabili delle biblioteche

forniranno alle diverse classi un adeguato numero di volumi e, in fase di ritiro, li terranno in giacenza per un periodo di quarantena prima di riutilizzarli per un nuovo prestito. Inoltre gli insegnanti cercheranno di rendere accessibili i testi, sostenendo gli alunni nella comprensione globale e nell'apprendimento di nuove strutture ed espressioni. Sarà possibile anche consultare testi on line grazie al progetto Biblòh. Nell'eventualità che l'emergenza Covid lo permetta, le classi/sezioni potranno partecipare a laboratori promossi dalle varie biblioteche sul territorio e virtuali, dalle librerie che aderiscono al progetto Io leggo perchè a cui ha aderito anche il nostro istituto

Scuola dell'Infanzia: Le insegnanti di tutti i plessi possono prendere in prestito i libri presenti nella biblioteca "Vittorina Butteri" per utilizzarli nelle loro sezioni attraverso la consultazione sul catalogo di Schoolcom. Per i bambini della Scuola dell'Infanzia di Viguzzolo sarà possibile prendere in prestito i libri dalla biblioteca interna della scuola. Nell'eventualità che l'emergenza Covid lo permetta, le sezioni potranno partecipare a laboratori promossi dalle varie biblioteche e librerie presenti sul territorio. Scuola Primaria e Secondaria: Le scuole, in collaborazione con le varie biblioteche civiche, metteranno a disposizione degli alunni diversi titoli per i prestiti librari mensili. La lettura potrà essere accompagnata da specifiche attività didattiche quali: - drammatizzazione di racconti, episodi ed opere narrative unitarie - rielaborazione grafico - pittorica - trascrizione di testi espressi in fumetto e viceversa - scrittura e riscrittura di una fiaba - estrapolazione dell'intreccio - lettura silenziosa - lettura ad alta voce - ascolto dell'insegnante e/o di un compagno - riordino in senso cronologico di storie - uso della comunicazione per collaborare con gli altri, per la realizzazione di giochi o prodotti, nella elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi. La collaborazione con le biblioteche civiche avverrà anche attraverso letture animate, condotte da esperti esterni. Tali esperti, si collegheranno in videoconferenza con le classi oppure invieranno video che poi verranno mostrati agli alunni in un secondo momento. Nella bella stagione, saranno promosse anche letture all'aperto, nei giardini. A tutte le classi dell'Istituto sarà offerta, gratuitamente, la possibilità di ospitare personale qualificato inviato dalla Biblioteca di Tortona sempre tramite videoconferenza o con video registrati. Tale personale svolgerà laboratori di lettura nelle classi in italiano e lingua straniera, in base all'età degli studenti. Sarà possibile per alunni e docenti la consultazione e il prestito on line, grazie alla partecipazione del nostro istituto alla rete nazionale di biblioteche scolastiche Biblòh. L'istituto parteciperà anche al progetto "Io leggo perché", gemellandosi con le librerie del territorio.

Scuola dell'Infanzia: Prestiti ai bambini una volta alla settimana Eventuali interventi di esperti in data e tempi da concordarsi Prestiti alle insegnanti: a seconda della necessità Scuola Primaria e Secondaria: Prestito bibliotecario una volta al mese Eventuali interventi di esperti in data e tempi da concordarsi

Scuole dell'Infanzia: tutti i plessi hanno sfruttato la possibilità del prestito presso la biblioteca "Vittorina Butteri" e i bambini della Scuola dell'Infanzia di Viguzzolo hanno preso in prestito i libri della biblioteca interna. La scuola dell'Infanzia di Casalnoceto si è avvalsa della figura di un esperto esterno per la lettura di libri. Primaria e Secondaria: tutte le scuole hanno sfruttato la possibilità del prestito. La Primaria di Garbagna ha preso in prestito dei testi in formato digitale attraverso Biblòh! La Primaria di Casalnoceto e la Primaria e la Secondaria di San Sebastiano si sono avvalse della figura di esperti esterni Tutte le scuole dell'Infanzia hanno partecipato all'iniziativa "Io leggo perchè"

Il 70% delle classi dell'Istituto si sono avvalse della possibilità dei prestiti librari presso le Biblioteche Civiche presenti sul territorio. Le sezioni della Scuola dell'Infanzia hanno preferito utilizzare le biblioteche interne

Tutti gli alunni dell'Istituto, in varie modalità, hanno potuto usufruire del

Descrizione delle attività

Tempi

Monitoraggio finale

Obiettivi raggiunti

Punti di forza

<u>Criticità</u>	servizio del prestito librario Grazie al progetto "Io leggo perchè" la biblioteca interna si è arricchita di molti libri nuovi grazie alla sensibilità dei genitori A causa del perdurare dell'emergenza covid non è stato possibile per tutti arricchirsi della possibilità della figura dell'esperto esterno
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	Non presenti
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	Non presenti
<u>Titolo Progetto</u>	Let's go kids!
<u>Referente</u>	POGGIO CLAUDIA
<u>Destinatari</u>	classi 4 [^] e 5 [^] primaria di tutti i plessi dell'IC Viguzzolo [l'insegnante è in possesso del titolo di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria abilitante all'insegnamento della lingua inglese]
<u>Finalità</u>	il progetto ha come scopo quello di implementare le competenze di lingua inglese potenziando le conoscenze di ascolto, comprensione e produzione orale e scritta, favorendo sempre più l'incontro con una cultura differente dalla propria.
<u>Metodologie utilizzate</u>	il corso verrà erogato, in funzione degli iscritti, in presenza (presso la sede centrale di Viguzzolo) o interamente online attraverso la modalità della video lezione (collegamento Google Meet). Il corso propone attività ludico-didattiche interattive dove gli alunni e l'insegnante manterranno un dialogo attivo e partecipativo, servendosi di presentazioni PowerPoint, documenti e giochi interattivi.
<u>Descrizione delle attività</u>	Il corso prevede attività ludico-didattiche finalizzate al miglioramento dell'ascolto, lettura e della comprensione di messaggi orali e scritti riguardanti ambiti familiari, saper rispondere in modo semplice e adeguato in ambiti più o meno noti, all'approfondimento di strutture grammaticali, all'incontro di una cultura differente vista come ricchezza e al supporto della curiosità verso questa lingua straniera.
<u>Tempi</u>	orario extrascolastico compatibile con i rientri pomeridiani e tenendo conto dei tempi di spostamento. Il corso, fruibile il martedì pomeriggio (gruppo A 14:30-15:30 ; gruppo B 15:40-16:40) da inizio marzo a fine maggio, si compone di 10 lezioni da un'ora ciascuna (1 ora la settimana), l'insegnante provvederà a creare i gruppi e valutare quanti alunni per gruppo (minimo 20 persone per gruppo). Ciascun gruppo seguirà 10 ore di lezione.
<u>Monitoraggio finale</u>	Il progetto "Let's go kids!" si è rivolto al gruppo di alunni delle classi 4 [^] e 5 [^] di scuola primaria di tutti i plessi dell' IC Viguzzolo. Tale progetto ha riscosso molto successo fin da subito: ha visto un totale di 75 iscritti; sono stati creati perciò due gruppi eterogenei A e B. Sono state svolte attività ludico-didattiche interattive dove gli alunni e l'insegnante hanno avuto un ruolo partecipativo (metodologia del "learning by doing"), servendosi di presentazioni PowerPoint, documenti e giochi interattivi. Tutte le attività ludico-didattiche proposte hanno portato gli alunni al raggiungimento di un buon livello circa le competenze di ascolto e comprensione, parlato, lettura e scrittura di questa lingua straniera, nonché all'incontro di abitudini e tradizioni tutt'oggi in uso (educazione civica). Gli argomenti di ambiti familiari (cibo, vestiti, oggetti scolastici...ecc.) sono stati presentati all'interno di semplici dialoghi e facendo uso di strutture grammaticali di base.
<u>Obiettivi raggiunti</u>	Grazie alla messa in atto di attività dinamiche e coinvolgenti tipiche della metodologia del "learning by doing" e del "peer to peer": 1) il 90% degli alunni ha migliorato le competenze di ascolto, parlato, lettura e scrittura in lingua

straniera riprendendo concetti già affrontati a scuola nelle classi ma anche proponendone di nuovi (gli studenti hanno acquisito una buona confidenza nella pronuncia e nell'ascolto di questa lingua straniera; gli studenti sono in grado di riconoscere e utilizzare semplici termini ed espressioni di uso comune e di regole grammaticali di base; gli studenti sono ormai in grado di comprendere e condividere alcuni degli aspetti culturali tipici legati agli usi e costumi e tradizioni anglosassoni.) 2)il 75% degli alunni hanno portato a termine il percorso; 3) gran parte delle famiglie ha valutato in modo positivo tale corso in vista di una buona e futura continuazione in tale disciplina da parte dei propri figli alla Scuola Secondaria di primo grado;

Punti di forza

Aspetti positivi: poter lavorare in grande gruppo e a coppie eterogenee ha permesso di utilizzare la metodologia del “peer to peer” dove coloro che riuscivano ad apprendere più velocemente hanno aiutato gli altri compagni nelle varie attività; aver avuto la possibilità di dedicare momenti all'educazione civica presentando gli usi e costumi e le tradizioni inglesi incontrando così anche il cuore di questa realtà.

Criticità

Aspetti negativi: dover concentrare in pochi incontri le attività alle quali si potrebbe dedicare un percorso decisamente più lungo e ricco.

Esiti di questionari di gradimento

Non sono pervenute compilazioni dei questionari di gradimento inviati al termine del corso però ci tengo a sottolineare che i feedback ricevuti durante e dopo il corso, sia degli alunni sia dei genitori che ho potuto incontrare, sono sempre stati più che positivi. Gli alunni hanno partecipato sempre di buon grado e in numero massiccio a ciascuna lezione mostrando dispiacere al termine del corso. I genitori hanno affermato quanto questa esperienza fosse stata formativa per i propri figli suggerendo di riproporre negli anni a venire questo breve percorso in quanto è stato una bella opportunità per poter permettere ai bambini di approfondire tale lingua straniera accompagnandoli nel suo apprendimento in modo attivo e dinamico.

Valutazione degli esperti esterni coinvolti

Titolo Progetto

Letteral.....mente

Referente

Artana Federica

Destinatari

I bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di Garbagna

Finalità

- portare termine una consegna in modo adeguato e autonomo - leggere le immagini da sinistra a destra - distinguere le parole dai disegni - distinguere le lettere da altri simboli - riconoscere le lettere che compongono il proprio nome

Metodologie utilizzate

Attività di laboratorio in piccolo gruppo

Descrizione delle attività

- Libro di pregrafismo - Giochi con i suoni delle parole - Ricerca di parole su riviste libri e quotidiani

Tempi

Marzo - Aprile

Monitoraggio finale

Portare a termine una consegna in modo adeguato e autonomo Riconoscere le lettere che compongono il proprio nome Giochi con i suoni delle parole

Obiettivi raggiunti

Tutti gli obiettivi misurabili sono stati raggiunti

Punti di forza

Attività di laboratorio in piccolo gruppo

Criticità

La scarsa partecipazione di alcuni alunni

Esiti di questionari di gradimento

Nessuno

Valutazione degli esperti esterni

Nessuno

coinvolti

<u>Titolo Progetto</u>	Logica....mente
<u>Referente</u>	Maiola Maria Grazia
<u>Destinatari</u>	Tutti i bambini della scuola dell'infanzia di San Sebastiano
<u>Finalità</u>	Utilizzare in modo sempre più appropriato il linguaggio verbale Migliorare la pronuncia di tutti i fonemi Utilizzare parole adeguate al contesto Utilizzare frasi di senso compiuto Aumentare la capacità di attenzione
<u>Metodologie utilizzate</u>	Lavori a piccoli gruppi. Attività laboratoriali.
<u>Descrizione delle attività</u>	I bambini saranno coinvolti in giochi di logica e propedeutica alla lettura, differenziati in base alla loro età.
<u>Tempi</u>	L'intero anno scolastico
<u>Monitoraggio finale</u>	Nel corso del progetto, rivolto a tutti i bambini della sezione ma in modo particolare a quelli dell'ultimo anno, sono state valutate e rafforzate le competenze metafonologiche, la competenza narrativa, la comprensione del linguaggio verbale, e delle strutture grammaticali, la comprensione linguistica e le abilità grafiche.
<u>Obiettivi raggiunti</u>	Gli obiettivi misurabili indicati nel progetto sono stati tutti raggiunti
<u>Punti di forza</u>	Tutte le attività, presentate sotto forma di gioco, sono state molto gradite ai bambini che hanno accettato da subito di partecipare e di mettersi alla prova, pur guidati da una persona che non conoscevano. Inoltre, il parere di un esperto esterno ha permesso alle insegnanti di avere un ulteriore punto di vista o, in alcuni casi, una conferma sulle difficoltà e sui punti di forza di alcuni bambini.
<u>Criticità</u>	Nessuna
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	Durante i colloqui individuali con ciascuna famiglia, è emerso un buon interesse da parte dei genitori nei confronti delle attività che si stavano svolgendo riguardo al progetto e alle potenzialità e criticità che sono state messe in evidenza.
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	L'esperta ha svolto le ore concordate ed è riuscita a completare le attività previste dal progetto, consigliando alle insegnanti giochi mirati per superare le difficoltà più frequenti evidenziate nel gruppo, soprattutto dei più grandi. Sono state inoltre concordate sei ore di formazione per le insegnanti durante le quali si è parlato di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento.
<u>Titolo Progetto</u>	Maths in English
<u>Referente</u>	Refaldi Francesca
<u>Destinatari</u>	Alunni di prima, seconda e terza secondaria di primo grado delle sezioni A, B, C, D.
<u>Finalità</u>	Finalità principale del progetto: perseguire "le quattro C" (The 4Cs of CLIL): Content, Communication, Cognition, Culture. L'insegnamento di una disciplina non linguistica per mezzo di una lingua straniera ha un duplice obiettivo: apprendere il contenuto disciplinare e, contemporaneamente, la lingua straniera. In particolare, in questo progetto, si vogliono consolidare le competenze matematiche migliorando le competenze in lingua inglese. Le attività CLIL di matematica e di scienze presentate agli alunni del corso B negli anni precedenti, sono sempre state accolte favorevolmente. Quest'anno Allarghiamo il progetto alle quattro sezioni dell'Istituto, rendendo questa attività strutturata e costante nel corso dell'intero anno scolastico.
<u>Metodologie utilizzate</u>	-Progettazione dei percorsi con obiettivi di apprendimento semplici, chiari, in stretta relazione con i contenuti, quindi facilmente valutabili. -Stretta

	collaborazione fra i docenti coinvolti.
<u>Descrizione delle attività</u>	L'attività sarà svolta attraverso le schede "Maths in English" del libro di testo, presenti alla fine dei principali capitoli del corso di matematica. Verrà presentata dall'insegnante di matematica dal punto di vista del contenuto e dall'insegnante di lingua per quanto riguarda le strutture linguistiche e le riflessioni sull'uso della lingua.
<u>Tempi</u>	Da novembre a maggio, almeno una attività CLIL ogni mese per ciascuna classe.
<u>Monitoraggio finale</u>	L'attività svolta attraverso le schede "Maths in English" del libro di testo in adozione si è rivelata efficace e produttiva. Ciascuna scheda è stata presentata dal docente di matematica al termine dell'unità didattica svolta, con particolare attenzione alle parole-chiave; successivamente l'insegnante di lingua ha affrontato le strutture linguistiche e ha guidato gli alunni a riflettere sull'uso dei termini specifici. Il progetto è stato svolto dai docenti: Cogo, Raccone e Refaldi. Il progetto, da anni portato avanti nella sezione B, è stato proposto a tutte le sezioni dell'istituto, ma non è stato sviluppato da tutti i docenti coinvolti.
<u>Obiettivi raggiunti</u>	Il progettista non ritiene necessario e significativo sottoporre questionari di gradimento, né agli alunni, né ai genitori degli alunni.
<u>Punti di forza</u>	La finalità principale del progetto, apprendere il contenuto disciplinare e, contemporaneamente, la lingua straniera è stato perseguito dall'insegnante di lingua e di materia e accolto favorevolmente dagli alunni. Il consolidamento delle competenze matematiche è avvenuto migliorando le competenze in lingua inglese. Sono state aggiunte, anche se non previste e non programmate sin dall'inizio, alcune attività CLIL di scienze.
<u>Criticità</u>	Il progetto, da anni portato avanti nella sezione B, è stato proposto a tutte le sezioni dell'istituto, ma non è stato sviluppato da tutti i docenti coinvolti. Sarà cura del progettista indagarne le motivazioni.
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	Il progettista non ritiene necessario e significativo sottoporre questionari di gradimento, né agli alunni, né ai genitori degli alunni.
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	Nessun esperto coinvolto
<u>Titolo Progetto</u>	Mes premiers mots
<u>Referente</u>	POGGIO CLAUDIA
<u>Destinatari</u>	classi 4 [^] e 5 [^] primaria di tutti i plessi dell'IC Viguzzolo [l'insegnante è in possesso del titolo di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria e della certificazione DELF di livello B2 rilasciata dal CIEP-ministère de l'Éducation nationale conseguita durante il percorso per il diploma di liceo linguistico]
<u>Finalità</u>	il progetto ha come scopo quello di guidare gli alunni alla conoscenza della lingua francese (che gli alunni incontreranno alla Scuola Secondaria di I grado) limitando l'idea che tale disciplina, essendo nuova, possa esser giudicata come difficile o noiosa.
<u>Metodologie utilizzate</u>	il corso verrà erogato, in funzione degli iscritti, in presenza (presso la sede centrale di Viguzzolo) o interamente online attraverso la modalità della video lezione (collegamento Google Meet). Il corso propone attività ludico-didattiche interattive dove gli alunni e l'insegnante svolgono un ruolo partecipativo (metodologia del "learning by doing"), servendosi di presentazioni PowerPoint, documenti e giochi interattivi.
<u>Descrizione delle attività</u>	il corso prevede attività ludico-didattiche finalizzate ad un primo approccio circa le competenze di ascolto e comprensione, parlato, lettura e scrittura di questa nuova lingua straniera, nonché all'incontro di abitudini e tradizioni

tutt'oggi in uso. Verranno proposti argomenti di ambiti familiari (cibo, vestiti, oggetti scolastici...ecc.) all'interno di semplici dialoghi e strutture grammaticali di base.

orario extracurricolare compatibile con i rientri pomeridiani e tenendo conto dei tempi di spostamento. Il corso, fruibile il martedì pomeriggio (gruppo A 14:30-15:30 ; gruppo B 15:40-16:40) da fine ottobre a metà dicembre, si compone di 8 lezioni da un'ora ciascuna (1 ora ogni settimana). L'insegnante provvederà a creare i gruppi e valutare quanti alunni per gruppo (minimo 10 partecipanti per gruppo, massimo 80 alunni divisi nei due gruppi). Ciascun gruppo seguirà 8 ore di lezione. DATE: martedì 26 ottobre 2021 - martedì 2 novembre 2021 - martedì 9 novembre 2021 - martedì 16 novembre 2021 - martedì 23 novembre 2021 - martedì 30 novembre 2021 - martedì 7 dicembre 2021 - martedì 14 dicembre 2021 ORARI: gruppo A 14:30-15:30 ; gruppo B 15:40-16:40

Tempi

Il corso ha proposto attività ludico-didattiche finalizzate ad un primo approccio circa le competenze di ascolto e comprensione, parlato, lettura e scrittura di questa nuova lingua straniera, nonché all'incontro di abitudini e tradizioni tutt'oggi in uso. Sono stati trattati argomenti di ambiti familiari (cibo, vestiti, oggetti scolastici...ecc.) all'interno di semplici dialoghi e strutture grammaticali di base. Gli alunni, attraverso l'uso della metodologia del "learning by doing" e del "peer to peer" sono stati accompagnati ad acquisire confidenza nella pronuncia e nell'ascolto di questa nuova lingua straniera; nell'apprendimento di semplici termini ed espressioni di uso comune e di semplici regole grammaticali nonché nella comprensione e condivisione di aspetti culturali tipici della Francia quali usi e costumi e tradizioni. Entrambi i gruppi hanno avuto modo di portare avanti tutti gli obiettivi che l'insegnante si era prefissata nella stesura del progetto.

Monitoraggio finale

Gli obiettivi prefissati e raggiunti sono stati: acquisire confidenza nella pronuncia e nell'ascolto di questa nuova lingua straniera (l'insegnante attraverso un'osservazione costante al termine del corso ha valutato il raggiungimento di un livello base in più del 60% degli alunni); apprendimento di semplici termini ed espressioni di uso comune e di semplici regole grammaticali (l'insegnante attraverso un'osservazione costante al termine del corso ha valutato il raggiungimento di un livello base in più del 60% degli alunni); tutte le famiglie che al termine del corso hanno compilato il questionario di gradimento lo hanno valutato in modo positivo; la percentuale di alunni che hanno portato a termine il percorso è stata del 75%, lievemente sotto la soglia prevista, ciò nonostante la presenza è sempre stata costante e attiva.

Obiettivi raggiunti

Poter lavorare in grande gruppo e a coppie eterogenee ha permesso di utilizzare la metodologia del "peer to peer" dove coloro che riuscivano ad apprendere più velocemente hanno aiutato gli altri compagni nelle varie attività; si ha avuto anche la possibilità di dedicare momenti all'educazione civica presentando gli usi e costumi e le tradizioni francesi incontrando così anche il cuore di questa realtà.

Punti di forza

Dover concentrare in pochi incontri le attività alle quali si potrebbe dedicare un percorso decisamente più lungo e ricco.

Criticità

Esiti di questionari di gradimento

Tutte le famiglie, che al termine del corso hanno compilato il questionario di gradimento, lo hanno valutato in modo positivo.

Valutazione degli esperti esterni coinvolti

Titolo Progetto

Musica e Movimento

Referente

Montagner Maria Grazia

<u>Destinatari</u>	Tutti i bambini delle scuole dell'Infanzia
<u>Finalità</u>	-Favorire un ascolto attivo e consapevole -Saper ascoltare in modo critico frammenti musicali -Saper discriminare i suoni in base alle diverse sorgenti - Collegare la musica alla gestualità, al ritmo e al movimento del corpo -Saper interagire nel gioco musicale con regole -Saper realizzare una cellula ritmica con gli strumenti musicali
<u>Metodologie utilizzate</u>	Giochi sonori Giochi motori Accompagnamenti ritmici Canti e danze
<u>Descrizione delle attività</u>	I bambini partendo dall'ascolto dei brani musicali scelti, discriminano i suoni in base al ritmo, alla sorgente e l'alternanza suono - silenzio. Attraverso il movimento del corpo riproducono le sequenze musicali. Nell'eventualità che l'emergenza Covid-19 lo permetta partecipazione ad un concerto di musica ritmica.
<u>Tempi</u>	Gennaio - Febbraio - Marzo
<u>Monitoraggio finale</u>	Il progetto è stato avviato a metà Gennaio partendo leggermente in ritardo a causa dell'emergenza Covid-19 e alla scarsa presenza degli alunni. Tutti i plessi hanno seguito le attività definite dalla programmazione, utilizzando i brani musicali scelti. Il progetto si conclude all'inizio del mese di Aprile.
<u>Obiettivi raggiunti</u>	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. I bambini hanno ascoltato la musica e i suoni discriminandoli in base alle diverse sorgenti. Attraverso il movimento del corpo hanno riprodotto piccole sequenze musicali, cantando e ballando al ritmo della musica. Con l'utilizzo degli strumenti (tamburelli-maracas-campanelli) hanno eseguito piccoli solfeggi. Quasi tutti hanno rispettato le regole dei giochi musicali proposti.
<u>Punti di forza</u>	La body-percussion ovvero l'utilizzo del corpo per fare musica in alternativa agli strumenti musicali, ha permesso anche alle scuole che avevano pochi strumenti musicali di realizzare musica e seguire il ritmo.
<u>Criticità</u>	A causa dell'emergenza Covid-19 non siamo riusciti a partecipare al concerto di musica ritmica.
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	I bambini attraverso una tabella di gradimento hanno espresso tutti un livello di gradimento positivo. Anche i genitori hanno espresso un alto livello di gradimento
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	
<u>Titolo Progetto</u>	Musica e parole
<u>Referente</u>	Giocondini Denise
<u>Destinatari</u>	Alunni classe I C - San Sebastiano Curone
<u>Finalità</u>	Garantire il diritto all'istruzione nei territori montani e prevenire il rischio di spopolamento; mantenere il servizio scolastico per gli alunni della classe I, scuola secondaria di I grado di San Sebastiano, in quanto ubicata in un contesto montano di particolare marginalità che, in caso di cessazione del servizio, renderebbe disagevole la frequenza scolastica; migliorare e potenziare l'offerta formativo-didattica nel suddetto presidio scolastico privo di insegnanti assegnati dall'ufficio scolastico regionale.
<u>Metodologie utilizzate</u>	Si cercherà di presentare gli argomenti in classe facilitando la comprensione tramite la proiezione di immagini e video, con l'ausilio della LIM. Viene fatto ricorso alle pre-conoscenze linguistiche e di contenuti degli alunni. Si prevede l'ascolto e la comprensione di testi in lingua e musicali. Si stimoleranno gli alunni ad essere artefici del percorso di apprendimento conforme al personale stile di apprendimento e ad implementare le capacità di comunicazione funzionale: il contenuto linguistico diventa ricerca metacognitiva, crescita

globale, cooperativa e creativa; L'utilizzo di strumenti digitali per la ricerca, anche attraverso la fruizione di materiali in classi virtuali, porterà all'elaborazione di prodotti da presentare oralmente e da pubblicare. Si utilizzeranno lettura e traduzione di testi, canzoni e articoli di interesse socio-culturale al fine di creare un ambiente rassicurante in cui l'alunno possa esprimersi senza l'ansia di prestazione. Il metodo ludico e coinvolgente accenderà la sfera affettiva ed emotiva dello studente attraverso l'uso di conversazioni, brani musicali, modi di dire, frasi idiomatiche, immagini, giochi di ruolo, giochi linguistici, schede didattiche, drammatizzazioni e Cooperative Learning.

Le attività di Lingua Inglese e Francese partiranno da alcuni temi di discussione (esempio: legalità: le regole; solidarietà: cooperazione finalizzata, bullismo; concetto di Repubblica-Monarchia, salute: sport - regole anti Covid 19, uso consapevole degli strumenti e delle procedure informatiche -cellulare - apps). Ogni argomento porterà alla riflessione linguistica: strutture, lessico e funzioni correlate agli argomenti (esempio: imperativo per dare indicazioni/ordini, can, terminologia informatica) per passare dall'uso di modelli alla creazione con lo sviluppo di elaborati individuali o di gruppo utilizzando piattaforme dedicate e strumenti digitali e/o tradizionali. Le attività musicali (ascolto e verbalizzazione, imitazione ritmica, produzione allo strumento, uso di vari sistemi di notazione ecc.) saranno finalizzate a consolidare gli aspetti linguistico-comunicativo, emotivo-affettivo e relazionale. Tutte le attività linguistiche e musicali vengono presentate agli alunni in forma laboratoriale utilizzando oggetti reali, movimenti, esercizi ritmici, giochi, scambi verbali, drammatizzazioni, attività manipolative e attività svolte anche al computer anche con l'ausilio della lavagna interattiva. Tutte le attività hanno l'obiettivo di far interagire e mediare per raggiungere un fine comune gli alunni, renderli autonomi e stimolarli ad essere parte attiva nel processo di apprendimento di una nuova lingua attraverso attività guidate dall'insegnante.

Descrizione delle attività

Tempi

Da settembre a giugno

Monitoraggio finale

Le programmazioni annuali relative alle discipline di Francese, Inglese, Musica, Educazione Tecnica ed Educazione Motoria sono state svolte interamente cercando di sviluppare le competenze di produzione e comprensione orale, oltre a incrementare e a sviluppare le competenze di Scienze Motorie. Per quanto riguarda Musica, sono stati presi in considerazione elementi basilari di notazione, esercitazioni strumentali e ritmiche, classificazione delle voci e degli strumenti.

Obiettivi raggiunti

Tutti gli studenti sono in grado di esprimersi correttamente in un dialogo in francese e in inglese tra pari o guidato dall'insegnante; sono in grado di eseguire correttamente semplici brani strumentali alla tastiera e figurazioni ritmiche, interpretando i segni di notazione basilari, oltre a eseguire gli esercizi di Scienze Motorie impartiti in maniera corretta.

Punti di forza

Gli alunni della classe hanno dimostrato entusiasmo, curiosità e voglia di imparare. Inoltre, le dinamiche relazionali tra i pari e gli adulti sono via via migliorate, grazie all'impegno degli stessi.

Criticità

Nel corso del primo quadrimestre, è stata riscontrata una limitata scolarizzazione della maggior parte degli studenti, aspetto che si è via via risolto con il proseguire dell'anno scolastico. Inoltre, soprattutto nella prima parte dell'anno, si sono manifestate alcune difficoltà relazionali tra studenti che hanno reso talvolta difficoltoso lo svolgimento delle attività.

Esiti di questionari di gradimento

Non sono stati compilati questionari di gradimento.

Valutazione degli esperti esterni coinvolti

Non sono stati coinvolti esperti nel progetto.

<u>Titolo Progetto</u>	Orientamento
<u>Referente</u>	Raccone Anna Maria
<u>Destinatari</u>	Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado.
<u>Finalità</u>	<p>L'Orientamento è un processo formativo continuo, che, in un approccio olistico e formativo, investe il processo globale di crescita della persona e si estende per tutta la vita ed è trasversale a tutte le discipline. Esso porta ad una acquisizione di conoscere, abilità, competenze a livello culturale e personale, necessarie per gestire in maniera consapevole il proprio percorso scolastico e per orientarsi nel mondo del lavoro. Il percorso di accompagnamento e consulenza orientativa per le classi della secondaria, in modo specifico, aiuterà nella scelta della futura Scuola Secondaria di 2° grado. Le attività di orientamento, già predisposte e consolidate negli anni scolastici precedenti, comprendono: - l'Open day nei diversi plessi, che coinvolge genitori e alunni dei tre ordini di scuola; -la partecipazione degli alunni della secondaria di partecipare ai percorsi di orientamento organizzati da Obiettivo Orientamento Piemonte; -l'aggiornamento costante dell'area dedicata nella Home d'Istituto e facilitazione alla fruibilità di alunni e famiglie, incrementata dalla pratica quotidiana con i docenti; -la possibilità di aver contatti diretti con studenti e docenti degli Istituti di istruzione secondaria del territorio (come video lezioni o debate); - la partecipazione al "Campus di Orientamento"-virtuale, in cui gli istituti scolastici e i centri di formazione professionale del territorio presenteranno la loro offerta formativa. Per ogni Istituto invitato sarà presente un team di docenti e di esperti capaci di rispondere a domande di studenti e genitori. Il materiale informativo messo a disposizione verrà pubblicato nel sito di Istituto; -consulenza di una figura professionale specifica per gli alunni in difficoltà o genitori su appuntamento; -la collaborazione del Nostro Istituto con le attività di formazione del CIOFS per permette agli studenti in forte difficoltà scolastica un approccio diretto con il mondo del lavoro ed un recupero dell'autostima, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica o abbandono.</p>
<u>Metodologie utilizzate</u>	<p>In ottemperanza alla vigente normativa Covid-19, tutte le attività si svolgeranno prevalentemente da remoto con lavori a piccoli gruppi e/o individuali. Attività laboratoriali e curricolari a classi singole, fino a maggiori concessioni ministeriali. Colloqui individuali per alunni in difficoltà a cura di uno psicologo. Seminari da remoto con professionisti di Obiettivo Orientamento Piemonte con possibilità di approfondimenti su piattaforme dedicate per le classi della secondaria, in particolare per le terze. "Scuola Aperta" dove i futuri alunni della Scuola dell'Infanzia, delle classi della 1^ Primaria e 1° Secondaria, con i loro genitori sono ospitati virtualmente nelle "stanze" dell'Istituto per conoscere la realtà che li attende. I docenti accompagneranno gli alunni nella ricerca di informazioni attendibili e funzionali all'analisi consapevole dei bisogni individuali e dell'offerta scolastica, motivando una scelta consapevole anche delle implicazioni familiari, sociali e economiche. Gli alunni delle terze e seconde della Scuola Secondaria di 1° grado avranno l'opportunità di partecipare ad un "Campus Orientativo" in cui gli Istituti scolastici e i centri di formazione professionale del territorio presenteranno la loro Offerta Formativa. Sarà preceduta da un incontro propedeutico con i genitori, se non ostacolata da una recrudescenza pandemica e/o limiti organizzativi. Incontri dedicati agli alunni della Secondaria di I grado con docenti e referenti delle Scuole Secondarie daranno la possibilità di descrizioni dirette dei percorsi scolastici e di porre quesiti sulle competenze in entrata e le opportunità in uscita; attività laboratoriali e di raccordo nell'ambito scientifico – letterario- tecnologico potranno essere organizzate nel rispetto delle norme vigenti.</p>
<u>Descrizione delle attività</u>	
<u>Tempi</u>	"Open Day": dicembre. Colloqui individuali e Seminari: primo quadrimestre per le terze, secondo quadrimestre per le altre classi. "Campus Orientativo": fine ottobre

per fornire agli studenti il maggior numero di elementi utili per l'iscrizione alla nuova scuola. Ipotetica riunione orientativa per genitori e studenti nel mese di ottobre, prima del campus. Incontri con formatori di O.O.Piemonte: entro dicembre per le classi terze, secondo quadrimestre per le classi seconde e prime. Incontri con gli Istituti del territorio: primo quadrimestre per le classi terze, secondo per le seconde. Guida dei docenti nell'elaborazione personale di un percorso formativo-autovalutativo-informativo- motivazionale: durante tutto l'anno scolastico, anche dopo la scelta ufficiale.

-Con i percorsi di orientamento organizzati da Obiettivo Orientamento Piemonte già dalle classi prime e seconde (calendarizzati nel secondo quadrimestre) si accompagnano e consigliano gli alunni in percorsi di analisi delle proprie potenzialità e caratteristiche di apprendimento, arrivando nelle classi terze (calendarizzati nel primo quadrimestre) ad una consulenza in ambito di offerta formativa del territorio e di scelte consapevoli. -L'Open Day Virtuale del 17 dicembre 2021 ha coinvolto nello stesso giorno i tre ordini di scuola, ma è stato organizzato a partire dalle esigenze dei singoli livelli, calendarizzando incontri Meet (in comune per le scuole di Infanzia) e la fruizione di video elaborati da studenti e docenti. -Nell'organizzazione dell'evento e per la diffusione di informazioni è stata puntuale e fattiva la collaborazione del gruppo Comunicazione che ha predisposto nella Home dell'Istituto uno spazio apposito dove reperire locandine e link. Contributo essenziale è stato fornito anche nella riorganizzazione dell'area Orientamento nel sito che, per tutto l'anno scolastico, ha facilitato la fruizione di tutto il materiale informativo e iniziative degli Istituti secondari e dei centri di formazione professionale del territorio. -Collaborazione con la FS della Valutazione per la realizzazione e la somministrazione dei questionari. -Il 30 ottobre 2021, con la formula del Campus virtuale, è stata offerta agli studenti la possibilità di entrare in contatto con gli istituti del territorio; tutti gli Istituti di istruzione secondaria hanno aderito alla proposta dell'IC Viguzzolo ma le presenze degli alunni nelle stanze sono state esigue; come anticipato da esperienze di alcuni referenti di secondaria di II grado, la scarsa fruizione del servizio è già stata sperimentata in altri comprensivi. -Il contatto diretto tra alunni e docenti delle secondarie è stato garantito dalla formula delle due Giornate Di Orientamento in presenza per le classi seconde: gli Istituti di Istruzione secondaria e formazione professionale di Tortona e Voghera hanno effettuato interventi calendarizzati di 30'-40' e gli alunni hanno posto quesiti personali a Dirigenti e i docenti, ottenendo punti di vista differenti e un confronto costruttivo. -È stata offerta alle famiglie la possibilità di consulenza di una figura professionale specifica per gli alunni in difficoltà o genitori su appuntamento. -Progetto proposto dal Santachiara di Tortona: approvato da Collegio Docenti ma non attivato per mancanza di adesioni. -Il Nostro Istituto ha aderito alle attività di formazione del CIOFS con il progetto Laboratorio Scuola e Formazione al quale hanno preso parte quattro alunni con difficoltà scolastiche pregresse: gli alunni hanno sperimentato l'impostazione laboratoriale di un corso professionale che stimola competenze alternative. -Con alcuni Istituti, la collaborazione prosegue oltre l'esame di Stato, con incontri informativi su ex alunni che concorrono alla formazione delle classi prime secondarie di secondo grado (Marconi-Carbone) e con una convenzione per attività PCTO (Peano).

Monitoraggio finale

Obiettivi raggiunti

- Conoscenza dell'Offerta Formativa e l'ambiente scolastico: la partecipazione delle famiglie all'Open Day è testimoniata in buon numero dai docenti organizzatori degli incontri ma i questionari di gradimento compilati sono stati pochi e non permettono l'accertamento del valore raggiunto. La partecipazione al Campus virtuale degli alunni è stata minima ma dal questionario sulla scelta della scuola emerge un sostanziale gradimento del percorso di orientamento, con la richiesta della testimonianza diretta di alunni delle superiori. La necessità di un inizio precoce del percorso di orientamento è sancita dal 51.2% dei ragazzi che dicono di aver iniziato a valutare la scelta in classe seconda, così come

l'importanza data agli Open Day delle Superiori (53.7%) e dei siti e opuscoli (28.8%) per i quali l'ICV ha fornito un servizio informativo costante; le possibilità di impiego influiscono molto sulla scelta e tra le proposte di miglioramento è frequente la richiesta dell'intervento di studenti frequentanti le superiori che espongano la loro esperienza diretta. - Riconoscere i propri punti di forza, i propri interessi e le proprie attitudini ottenendo un buon livello di consapevolezza della scelta: dalla collaborazione con la Figura Strumentale di Valutazione emerge che il 56.1% ha seguito il consiglio orientativo degli insegnanti perché lo hanno ritenuto valido, valore in crescita rispetto al 45,5% dello scorso a. s.ma ancora inferiore al 65% prefissato. Il 48.8 % ha scelto il Liceo, il 31% l'istituto tecnico, mentre il 19% l'istituto professionale, gli ultimi due dati in crescita rispetto all'anno precedente.

Punti di forza

La possibilità di creare sinergie operative e organizzative con altre Figure Strumentali all'interno dell'Istituto Comprensivo ha permesso il superamento più agevole delle difficoltà; il largo uso di piattaforme rapide per la comunicazione e la riunione ha ridimensionato l'ostacolo dalla dispersione di risorse umane all'interno del Comprensivo. La collaborazione di lunga data con gli Istituti e le agenzie del territorio ha agevolato il contatto tra le domande di alunni e famiglie e le varie offerte formative; la disponibilità di professionisti esterni ha fornito un punto di vista nuovo e indipendente dalle valutazioni scolastiche. La disponibilità dei colleghi della secondaria ad accogliere in tempi rapidi le iniziative e a sostenere le classi durante gli appuntamenti ha facilitato il percorso di Orientamento.

Criticità

Il prorogarsi dello stato di allarme Covid, soprattutto nei mesi cruciali per la programmazione, ha costretto a rapide revisioni di percorso e all'organizzazione a distanza di alcune iniziative per ragioni di sicurezza. Al diminuire della crisi, i professionisti e i referenti hanno dovuto concentrare gli interventi e la calendarizzazione è risultata difficile. Pochi genitori sono effettivamente coinvolti nel percorso di formazione dei figli, la maggior parte segue preconcetti datati e difficilmente rivede le priorità familiari (vicinanza al luogo di lavoro, aspettative personali, senso di appartenenza ad un gruppo...) per la scelta del corso di studi.

Esiti di questionari di gradimento

I questionari di gradimento sono stati compilati solo da 8 genitori, con una percentuale di gradimento dell'81.2 % e picchi sulle informazioni (75 %), la volontà di far replicare l'esperienza (87.51%).

Valutazione degli esperti esterni coinvolti

Gli interventi della dottoressa Barbara Fantini, referente d'area per Obiettivo Orientamento Piemonte, ha reso proficua la fruizione dei percorsi orientativi agli alunni anche a distanza, adattandosi alle esigenze delle classi e dei singoli alunni.

Titolo Progetto

Orto didattico: un legame tra natura, cibo, salute e territorio

Referente

Giocondini Denise

Destinatari

Classi 3[^], 4[^], 5[^] scuola primaria di San Sebastiano Curone; 5[^] A e 5[^] B scuola primaria di Viguzzolo, 5[^] scuola primaria di Volpedo; 3[^] e 4[^] scuola primaria di Casalnoceto; classi 1[^] A, 1[^] B, 1[^] C, 1[^] D scuola secondaria di I grado.

Finalità

Condividere emozioni ed esperienze, legate sia al lavoro di gruppo nell'orto, sia al consumo dei prodotti dell'orto; promuovere la continuità didattica fra le classi quinte primaria e le classi prime della scuola secondaria di primo grado, attraverso attività laboratoriali, ricerche comuni in collaborazione con il territorio; valorizzare il coinvolgimento degli alunni con disabilità in esperienze ed attività pratiche; promuovere comportamenti salutari e favorire una sana alimentazione per il benessere della persona; favorire la conoscenza di un consumo consapevole; promuovere il consumo di prodotti ortofrutticoli locali e stagionali attraverso la conoscenza dei cicli produttivi, la stagionalità, le modalità di consumo; incentivare il consumo dei prodotti ortofrutticoli

attraverso la scoperta della diversità delle specie (aspetto e gusto); valorizzare la biodiversità colturale e culturale del territorio; salvaguardare tradizioni, riti, espressioni delle generazioni che ci hanno preceduto, promuovendo l'incontro dei ragazzi con i nonni del paese; promuovere cultura in campo alimentare attraverso esperienze dirette; favorire percorsi di educazione alimentare formativi e comunicativi; apprendere tecniche di organizzazione, gestione e coltivazione attraverso esperienze pratiche sul campo.

L'apprendimento esperienziale sarà l'approccio metodologico privilegiato e con attività individuali e di gruppo. La valorizzazione delle capacità individuali sarà il criterio guida per dare la possibilità di percepirsi come soggetti capaci di fare. Nei lavori di gruppo sarà privilegiato l'apprendimento tra pari, l'aiuto reciproco e forme di tutoraggio. I nonni coinvolti nel progetto saranno la nostra guida. Verranno svolte: attività laboratoriali di progettazione, organizzazione e gestione dello spazio scolastico adibito ad orto; attività di studio e ricerca con utilizzo di strumentazioni tecnologiche; attività di studio e ricerca con utilizzo del laboratorio scientifico; attività cooperative con gli alunni disabili; attività di educazione alimentare in ambiti disciplinari trasversali e attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi espressivi; documentazione e diffusione delle attività sul sito web della scuola, con il giornalino Lapis e il periodico Newsletter della scuola e con altre forme di comunicazione rivolte alla comunità per diffondere l'esperienza in collaborazione con i nonni.

Metodologie utilizzate

Le attività del progetto prevedono le seguenti fasi: - progettare, organizzare, gestire un orto scolastico; - scelta del terreno da coltivare, situato possibilmente nel giardino della scuola, o messo a disposizione da strutture pubbliche comunali; - preparazione del terreno con l'utilizzo di attrezzi comuni e semina; - pratiche colturali durante la crescita delle piante: annaffiatura, diserbo manuale, disposizione dei sostegni per piante rampicanti, preparazione ed uso, se necessario, di un antiparassitario naturale, fatto con erbe selvatiche o altro; - utilizzo di tecniche bio sostenibili per la raccolta di acqua; - raccolta dei prodotti ottenuti; - osservazioni scientifiche periodiche in campo aperto; - osservazioni e sperimentazioni nel laboratorio scientifico con l'utilizzo delle apposite strumentazioni; - documentazione e diffusione delle attività svolte; - collaborazione con i nonni, l'Amministrazione comunale, visite a orti del paese. - scambio di esperienze fra gli studenti dei vari plessi, anche in un'ottica di continuità.

Descrizione delle attività

La realizzazione dell'orto didattico avverrà nell'a. s. 2021/2022, nei mesi di aprile e maggio in orario curricolare.

Tempi

Monitoraggio finale

Primaria e secondaria San Sebastiano: gli alunni delle classi 3^a, 4^a, 5^a, I secondaria di I grado, con la partecipazione di un esperto locale, il nonno Fabrizio Donida, hanno predisposto, in una parte del cortile della scuola, una zona coltivabile utilizzando aiuole quadrate in legno e terriccio da giardinaggio. Hanno messo a dimora piantine di fragole e seminato semi di zucchine, di cetrioli, di rapanelli, di fagiolini e di coste. Ogni prodotto è stato segnalato con il cartellino identificativo. Ad intervalli periodici gli alunni si sono alternati nel processo di innaffiatura e nella cura degli ortaggi nati. Con il progetto continuità è stata effettuata anche un'attività di CLIL - orto didattico, che ha permesso di conoscere la nomenclatura, in italiano ed in inglese, degli attrezzi utili alla manutenzione del terreno e di confrontare le unità di misura inglese con quelle italiane. Primaria Casalnoceto: i bambini e le bambine della pluriclasse 3^a-4^a-5^a, con la collaborazione di un nonno "speciale" il Sindaco di Casalnoceto Dott. Giuseppe Cetta, hanno riscoperto una pianta tipica del territorio, molto utile nella produzione di una tintura naturale usata per tingere i jeans del loro classico colore. Si tratta del gualdo, detto anche "oro blu". Gli alunni hanno osservato dal vero una pianta di gualdo e con la sua semente hanno creato delle piccole aiuole nel cortile della scuola. Successivamente

hanno messo a dimora in vasi di diverse dimensioni semenze di ortaggi, di piante aromatiche e officinali. Si sono divertiti a conoscere gli strumenti del giardiniere e hanno compreso l'importanza di prendersi cura della terra e dell'ambiente. In seguito hanno monitorato il processo di germinazione, descrivendo e riportando le varie trasformazioni. Al termine delle lezioni tutti potranno portare a casa la propria piantina da custodire durante l'estate e da trapiantare, ad inizio anno scolastico, nell'orto che verrà creato nel giardino della scuola. Primaria e secondaria di Viguzzolo: gli alunni delle classi quinte e prime secondaria di I grado con la collaborazione del signor Angelo Melpignano per Viguzzolo hanno messo a dimora diverse piantine di erbe aromatiche, pomodorini, insalata, carote, fagiolini in un piccolo appezzamento di terreno davanti alle rispettive scuole. Gli alunni hanno contribuito alla semina e hanno seguito l'evolversi delle piantine, provvedendo a l'innaffiatura quotidianamente. Come hanno espressamente scritto i ragazzi della prima D stilando un articolo per la newsletter dell'Istituto, curare l'orto offre diversi vantaggi: in primo luogo si sa cosa si mangia, i prodotti sono genuini e a km 0. In secondo luogo, arreca soddisfazione proprio nel vedere come crescono le piante. Insomma, l'orto didattico è una preziosa fonte di occupazione e bisogna curarlo con costanza e pazienza. Primaria e secondaria di Volpedo: le classi quinta primaria e prima secondaria hanno messo a dimora le piante nello spazio fornito dal Comune, con la guida del signor Ugo di Volpedo. Successivamente l'orto è stato ampliato e curato quotidianamente dagli alunni diversamente abili con i loro docenti. Lo spazio coltivato è stato delimitato da una recinzione, essendo all'interno del parco pubblico; è stata aggiunta una rete ombreggiante nella parte più esposta al sole. Ogni prodotto è stato segnalato con il cartellino identificativo. Gli alunni hanno rielaborato l'esperienza sotto forma di relazione e testo regolativo.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti più timidi, all'interno di un gruppo più esiguo, si sono sentiti più liberi di esprimersi e soprattutto di richiedere ulteriori spiegazioni su temi per loro complicati. Gli alunni che in classe durante le ore curricolari tendevano ad essere molto riservati, si sono dimostrati collaborativi e desiderosi di imparare e colmare le loro lacune. La partecipazione degli alunni coinvolti è stata costante e produttiva. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

Punti di forza

Molteplici sono stati i punti di forza: - la preparazione della terra adibita a orto - il coinvolgimento partecipato di tutti gli studenti - la piena inclusione di tutti gli alunni - l'inclusione degli alunni del centro Paolo VI - ampio spazio a disposizione.

Criticità

Limiti di tempo per la predisposizione di un orto strutturato con aiuole, cassoni e terrari avendo iniziato la coltivazione in ritardo per motivi organizzativi.

Esiti di questionari di gradimento

I questionari di gradimento sono stati compilati solo da 5 genitori, con una percentuale di gradimento del 98% con la totalità di gradimento sulla volontà di far replicare l'esperienza.

Valutazione degli esperti esterni coinvolti

Il contributo dei nonni esperti coinvolti nel progetto è stato molto positivo e arricchente per gli alunni e gli insegnanti.

Titolo Progetto

Risorsa pluriclasse: " navigare sicuri ... nel mare delle emozioni."

Referente

Scimonelli Maria Elena

Destinatari

Gli 11 alunni della pluriclasse 1[^]e 2[^] della scuola primaria di S. Sebastiano Curone.

Finalità

Attraverso il contributo finanziario della Regione Piemonte a favore dei comuni montani sedi di plesso scolastico in condizioni di criticità, si intende ampliare e approfondire l'offerta formativa, al fine di: - ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici - migliorare il metodo

	di studio - diminuire l'ansia scolastica e aumentare l'autostima.
<u>Metodologie utilizzate</u>	Lavoro cooperativo e individuale, didattica laboratoriale, peer tutoring , problem solving, giochi didattici.
<u>Descrizione delle attività</u>	Il progetto prevede due ore settimanali (per un totale di 23 ore) per ogni gruppo classe da svolgere in orario scolastico, durante le quali verranno potenziate le conoscenze, abilità e competenze: - logico-matematiche, - linguistico-antropologiche - L2 -scienza
<u>Tempi</u>	Da Marzo a Giugno ,il lunedì, il martedì , il mercoledì e il giovedì.
<u>Monitoraggio finale</u>	Il progetto "Navigare sicuri...nel mare delle emozioni!" si è rivolto al gruppo di alunni della pluriclasse 1 [^] /2 [^] di scuola primaria di San Sebastiano Curone dell' IC Viguzzolo. Tale progetto ha riscosso molto successo fin da subito, in quanto ha permesso di separare le due classi, potendo così svolgere attività ludico-didattiche interattive, per lo più laboratoriali, dove gli alunni e le insegnanti hanno avuto un ruolo partecipativo (metodologia del "learning by doing", del "cooperative learning" e del problem solving). Tutte le attività proposte hanno portato gli alunni ad ampliare e approfondire l'offerta formativa supportando lo sviluppo circa le competenze in ambito matematico-linguistico, perfezionando l'uso di linguaggi specifici, migliorando il metodo di studio e diminuendo di conseguenza l'ansia scolastica e aumentando l'autostima.
<u>Obiettivi raggiunti</u>	Grazie alla messa in atto di attività dinamiche e coinvolgenti tipiche delle varie metodologie: 1) il 90% degli alunni ha migliorato le competenze matematico-linguistiche verificate attraverso test ad inizio e fine percorso; 2) il 100% degli alunni e delle famiglie ha valutato in modo positivo tale corso attraverso la compilazione di un questionario finale.
<u>Punti di forza</u>	Aspetti positivi: poter lavorare in grande gruppo e a coppie omogenee ha permesso di utilizzare la metodologia del "peer tutoring" dove i bambini che riuscivano ad apprendere più velocemente hanno aiutato gli altri compagni nelle varie attività.
<u>Criticità</u>	Aspetti negativi: purtroppo l'aver iniziato tale percorso già ad anno ampiamente avviato non ha permesso di poter svolgere ulteriori attività di consolidamento.
<u>Esiti di questionari di gradimento</u>	Dalle compilazioni dei questionari di gradimento inviati al termine del corso e ancor prima dai momenti di riflessione e discussione in classe, sono pervenuti solo feedback positivi sia da parte degli alunni sia dei genitori. Gli alunni hanno partecipato sempre di buon grado alle varie attività proposte.
<u>Valutazione degli esperti esterni coinvolti</u>	----
<u>Titolo Progetto</u>	Scuola Attiva Kids
<u>Referente</u>	Guerra Serena
<u>Destinatari</u>	Le classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] della scuola primaria dei plessi di Casalnoceto, Garbagna, San Sebastiano, Viguzzolo e Volpedo
<u>Finalità</u>	Il progetto ha l'obiettivo prioritario di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Le finalità sono: - percepire e conoscere il proprio corpo; - utilizzare il linguaggio del corpo con modalità comunicativo-espressiva; -favorire comportamenti corretti attraverso l'approfondimento teorico della salute e del benessere; - apprendere corrette modalità esecutive (fair play); -promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione.
<u>Metodologie utilizzate</u>	La metodologia sarà basata sul lavoro cooperativo tra pari, sul problem solving e sul tutoring. In questa situazione di emergenza sanitaria occorre fornire una significativa svolta culturale e metodologica all'educazione fisica. Pertanto le

aree da sviluppare sono: - area motoria cioè la strutturazione del movimento; - area espressiva cioè la "messa in scena" del movimento in tutte le sue forme di espressione e di comunicazione; - area sportiva cioè la crescita dell'alunno come atleta e come persona; - area salute e benessere cioè i comportamenti e le abitudini che permettono di vivere una vita sociale serena (sapere, saper fare, saper essere). Le proposte educative avranno una consegna uguale per tutti ma, al tempo stesso, presenteranno compiti personalizzati, adeguati ai diversi stili, ritmi e livelli di apprendimento. Le proposte verranno trasmesse anche attraverso la DDI.

Il progetto, per l'anno scolastico 2021/2022, prevede il coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1a alla 5a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione: - Classi 1a, 2a e 3a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - Classi 4a e 5a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. E' prevista: - la fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - la realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - l'organizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Descrizione delle attività

Le attività educative si rivolgeranno ad ogni classe coinvolta da novembre a inizio giugno con un tempo-ore: - di 2 ore settimanali di ed. fisica condotta dall'insegnante curricolare per le classi 1^a, 2^a, 3^a; - di 2 ore settimanali di ed. fisica di cui 1 ora condotta dal tutor esperto e 1 ora condotta dall'insegnante curricolare per le classi 4^a, 5^a.

Tempi

Monitoraggio finale

Per l'anno scolastico 2021/2022, Sport e salute S.p.A., d'intesa con la Sottosegretaria per lo sport e il Ministero dell'Istruzione (MI), hanno promosso il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto è stato realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e ha costituito l'evoluzione del progetto "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Il progetto si è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie e ha avuto l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevedeva che la figura del Tutor svolgesse 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 4^a e 5^a, e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio: per il nostro Istituto non è stato assegnato un Tutor, pertanto le attività sono state svolte interamente dai docenti di classe. Il progetto ha favorito la formazione e il supporto dei docenti curricolari durante le ore di educazione fisica. Con Webinar, materiali didattici e schede gioco si sono aggiunti momenti di scambio di conoscenze e proposte con le docenti finalizzate al miglior coinvolgimento possibile degli alunni, compresi quelli con esigenze specifiche. Gli esercizi e i giochi proposti sono stati modulati a seconda dell'età e delle competenze specifiche delle singole classi. Lo scopo è stato quello di colmare eventuali

lacune motorie, sfruttando le fasi sensibili dell'apprendimento. Per questo ci si è concentrati molto sugli schemi motori di base, soprattutto per le classi prime, seconde e terze. Si è cercato invece con le classi superiori, quarte e quinte, di orientare il lavoro più verso la formazione di una mentalità motoria, cercando quindi di stimolare i bambini al pensiero sportivo, al trovare autonomamente soluzioni pratiche in modo veloce, stimolandoli anche all'organizzazione autonoma di giochi e percorsi, in cui dovevano collaborare tra di loro per raggiungere lo scopo richiesto.

Obiettivi raggiunti

90% degli alunni che concludono positivamente il percorso.

Punti di forza

Le classi hanno risposto bene al progetto, i bambini sono stati molto collaborativi e fantasiosi, hanno portato la loro esperienza sportiva all'interno delle proposte e si sono impegnati in cose nuove per loro. Dal punto di vista motorio si è osservato che tutti i bambini sono migliorati, pur risentendo di anni di pandemia in cui le attività sportive sono state limitate e ridotte. In parallelo al progetto stesso, Sport e Salute S.p.A. ha voluto proporre un percorso valoriale sull'educazione alimentare, sulla sicurezza e prevenzione di un corretto e sano stile di vita. Grazie al materiale fornito sono stati trattati i temi dell'alimentazione sana, del muoversi anche al di là dello sport vero e proprio, delle regole comportamentali da tenere in campo, del rispetto verso gli altri ecc.

Criticità

A causa della mancata assegnazione di un tutor esperto di educazione fisica, non è stato possibile fornire una base degli sport più conosciuti, come calcio, pallavolo, pallacanestro e il rispettivo orientamento sportivo-motorio anche per applicazioni extrascolastiche.

Esiti di questionari di gradimento

Non sono stati registrati questionari di gradimento.

Valutazione degli esperti esterni coinvolti

Per mancanza di esperti coinvolti nel progetto non è possibile valutare il loro contributo.